

## Stato di attuazione dei programmi al 31/12/2021

### MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

| PROGRAMMA 2 –<br>SEGRETERIA GENERALE  | DESCRIZIONE   | STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021  |
|---|---|--|
| <p><b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b></p> <p>PREVENZIONE DELLA<br/>CORRUZIONE</p> | <p>La legge anticorruzione, n. 190/2012, prevede che l'organo di indirizzo di ciascuna Pubblica Amministrazione definisca gli obiettivi strategici, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, quale contenuto imprescindibile sia dei documenti di pianificazione strategica e programmazione gestionale che del <i>Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>.</p> <p>L'ANAC, con il <i>Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019)</i>, richiede che l'organo di indirizzo assuma un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo e nel contribuire allo svolgimento di un compito tanto importante quanto delicato. A tal fine, vengono individuati i seguenti obiettivi strategici.</p> <p><b>- Miglioramento continuo della metodologia di valutazione e ponderazione del rischio di corruzione con approccio qualitativo</b></p> <p>L'aggiornamento del PTPCT, anche con riferimento al triennio 2021-2023, il cui termine di approvazione, per motivazioni legate all'emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, è stato differito dal Consiglio dell'Autorità al 31 marzo 2022, verrà fatto secondo la nuova impostazione del PNA nazionale, con cui l'ANAC ha superato la valutazione standardizzata dei rischi che si basava sulla compilazione della tabella prevista dall'allegato 5 (l'ANAC riferisce testualmente che "l'allegato 5 del PNA 2013 non va più considerato un riferimento metodologico da seguire") e proposto, in luogo di un approccio quantitativo e formale, un approccio qualitativo e più sostanziale, con ampio spazio alla motivazione della valutazione di rischio, basata su una percezione più "soggettiva" del responsabile del</p> | <p>Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) Triennio 2021/2023 è stato approvato definitivamente dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 63 del 31.03.2021.</p> <p>Il piano è pubblicato nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" e precisamente nella sottosezione "Disposizioni generali"- "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" (link ad "Altri contenuti- Anticorruzione").</p> <p>Il Segretario Generale con nota Prot. n. 26366 del 10.05.2021 ha invitato tutti i Dirigenti a prestare attenzione alle misure generali e specifiche del Piano, tra cui la trasparenza, che è un cardine del sistema dell'anticorruzione.</p> <p>Il piano è stato redatto secondo le disposizioni del PNA 2019 approvato con deliberazione dell'ANAC n. 1064 del 13.11.2019, tenendo conto dei principi strategici, metodologici e finalistici indicati nel paragrafo 2 dello stesso piano, con superamento dell'approccio più quantitativo e formale di cui al precedente PNA per un approccio qualitativo e più sostanziale.</p> <p>Secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della "gradualità" (PNA 2019), attraverso l'impegno profuso nello svolgimento di uno specifico</p> |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>processo. Questo in quanto ogni amministrazione presenta differenti livelli e fattori abilitanti al rischio corruttivo in ragione delle specificità ordinamentali e dimensionali nonché per via del contesto territoriale, sociale, economico, culturale e organizzativo in cui si colloca.</p> <p>In continuità e progressivo miglioramento del PTPCT precedente, già realizzato secondo la nuova metodologia, l'aggiornamento del nuovo Piano terrà conto dei risultati delle attività svolte entro il 31.12.2020 dai Dirigenti di settore, di analisi della precedente mappatura dei processi e catalogo dei rischi, della stima del livello di rischio, dell'individuazione e programmazione delle misure, verifica della completezza degli stessi con riferimento alle attività del proprio settore e correlate proposte di integrazione e modifica. Col nuovo Piano triennale si potranno individuare ulteriori processi da mappare, principalmente all'esito delle relazioni rimesse al RPCT portanti le proposte di modifica agli allegati A, B, C del PTPCT 2020/2022.</p> <p><b>- Monitoraggio circa il funzionamento complessivo del sistema di gestione del rischio:</b></p> <p>Il monitoraggio e il riesame periodico costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonché il funzionamento complessivo del processo stesso e consentire in tal modo di apportare tempestivamente le modifiche necessarie.</p> <p>Nel rispetto del principio guida di gradualità previsto dal PNA 2019, il PTPCT 2021-2023 dovrà prevedere un sistema di monitoraggio sull'attuazione delle misure, prevedendone specifiche modalità, tempistiche e responsabilità. Il monitoraggio, infatti, incardinato nel Piano, è uno strumento che responsabilizza i soggetti coinvolti nell'attuazione delle diverse misure di prevenzione e contribuisce conseguentemente a trasformare il Piano in obiettivi specifici connessi.</p> <p><b>INDICATORI:</b> effettuazione del monitoraggio dell'attuazione delle misure prescritte dal piano.</p> <p><b>TARGET:</b> attraverso il monitoraggio delle misure, pervenire alla valutazione della loro idoneità, intesa quale effettiva capacità di riduzione del rischio corruttivo e, quindi, contribuire alla definizione dei piani successivi, secondo il principio guida del miglioramento progressivo e continuo.</p> | <p>obiettivo di performance organizzativa dell'esercizio 2020, i Dirigenti hanno dato un contributo attivo alla redazione del Piano 2021-2022 mediante l'individuazione di tutti i processi dell'ente, la loro descrizione e la successiva valutazione del rischio. Col nuovo Piano triennale, sono stati così individuati e mappati ulteriori processi, proprio all'esito delle relazioni rimesse al RPCT portanti le proposte di modifica agli allegati A, B, C del PTPCT.</p> <p>Nel rispetto del principio guida di gradualità previsto dal PNA 2019, il PTPCT 2021-2023 ha previsto un sistema di monitoraggio articolato secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- come monitoraggio di primo livello, attuato in autovalutazione da parte dei dirigenti responsabili dell'attuazione delle misure oggetto del monitoraggio;</li> <li>- come monitoraggio di secondo livello attuato dal RPCT, consistente nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT da parte delle unità organizzative in cui si articola l'amministrazione.</li> </ul> <p>Con determinazione n. 1867/47 del 21.12.2021, è stato approvato il Piano Piano Annuale di monitoraggio sull'attuazione del PTPCT 2021/2023 – annualità 2021, con indicazione delle modalità, dei contenuti e della periodicità, in particolare, prevedendo: il <i>monitoraggio di primo livello</i>, annuale, da attuare in autovalutazione da parte dei dirigenti responsabili dell'attuazione delle misure oggetto del monitoraggio, su tutte le misure generali e specifiche; - il <i>monitoraggio di secondo livello</i>, annuale, da attuare dal RPCT, consistente nel verificare, a campione, l'osservanza della seguente misura di prevenzione specifica, di cui all'allegato "C" del PTPCT 2012/2023, da parte dei dirigenti responsabili dell'attuazione della stessa:</p> |
|--|---|---|

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   | <p>- misura di rotazione, prevista per i processi con livello di rischio moderato.</p> <p>A seguito delle attività di monitoraggio complessivamente svolte, di I e II livello, con nota prot.n. 75970 del 31.12.2021, il Segretario generale ha relazionato sugli esiti dello stesso, riferendo del sostanziale rispetto delle misure obbligatorie e ulteriori previste dal PTPCT sopra indicato, con indicazione della necessità di specifico approfondimento di dette risultanze in vista della predisposizione del nuovo PTPCT, al fine di valutare l'effettiva adeguatezza del sistema dell'anticorruzione di questo Ente.</p>   |
| <b>PROGRAMMA 2 –<br/>SEGRETERIA GENERALE</b>   | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>   |
| <p><b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b></p> <p><b>IL CODICE DI<br/>COMPORTAMENTO DEI<br/>DIPENDENTI PUBBLICI ED IL<br/>CODICE INTEGRATIVO<br/>QUALE STRUMENTO DI<br/>PREVENZIONE DELLA<br/>CORRUZIONE E<br/>PROMOZIONE DELLA<br/>“BUONA<br/>AMMINISTRAZIONE”</b></p> | <p>Il Codice di Comportamento integrativo del singolo Ente deve essere in stretto collegamento con il PTPCT.</p> <p>Infatti, il PTPCT è lo strumento attraverso cui l'amministrazione definisce e formula la propria strategia di prevenzione della corruzione, individuando le aree di rischio in relazione alla propria specificità, mappando i processi, valutando i possibili rischi di corruzione che in essi si possono annidare ed individuando le misure atte a neutralizzare o a ridurre tali rischi. Oltre alla misure di tipo oggettivo, il legislatore dà ampio spazio anche a quelle di tipo soggettivo che ricadono sul singolo funzionario pubblico nello svolgimento delle attività e che sono anche declinate nel codice di comportamento che l'amministrazione è tenuta ad adottare. Ciò comporta che, nel definire le misure oggettive di prevenzione della corruzione occorre parallelamente individuare i doveri di comportamento che possono contribuire, sotto il profilo soggettivo, alla piena realizzazione delle suddette misure.</p> <p>In considerazione dell'avvenuta approvazione da parte dell'ANAC (Delibera n. 177 del 19.02.2020) di nuove "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", si dovrà effettuare un aggiornamento del codice di comportamento in base alle stesse, nel rispetto delle indicazioni ivi contenute in materia di procedura di formazione, con coinvolgimento interno ed esterno.</p> | <p>Il R.P.C.T. che, per l'ANAC, è il soggetto a cui compete la predisposizione del Codice di comportamento nel rispetto delle nuove "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", approvate dall'ANAC con delibera n. 177 del 19.02.2020, dopo avere svolto il primo "step" di attività, consistente nell'approfondimento dei doveri specifici da rispettare, con il richiesto lavoro di integrazione e specificazione di quelli minimi, per cui ogni amministrazione "specifica ed integra" i doveri del codice nazionale in base alle proprie caratteristiche organizzative e funzionali, ha elaborato la bozza definitiva del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Lanciano.</p> <p>Al 31.12.2021, sono stati conseguiti i seguenti risultati:</p> <p>al fine di valorizzare la più ampia partecipazione interna, il predetto R.P.C.T., con nota prot. n. 75342 del 29.12.2021, ha inviato detta bozza ai Dirigenti dell'Ente e al Comandante della P.M. per</p> |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p><b>INDICATORI:</b> approvazione definitiva, con deliberazione di Giunta comunale, dell'aggiornamento del Codice di comportamento entro il 31.12.2021.</p> <p><b>TARGET:</b> rafforzare il sistema di prevenzione della corruzione dell'Ente, costituendo il Codice uno strumento che si presta molto efficacemente a regolare le condotte dei dipendenti e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico.</p>   | <p>promuovere osservazioni e contributi propositivi. Con nota prot. n. 75385 del 29.12.2021, la stessa bozza è stata trasmessa al Nucleo di Valutazione, Dott. Pietro Bevilacqua, per acquisire utili osservazioni, suggerimenti, correzioni in merito, nella fase allora in atto di formazione del documento da sottoporre all'organo competente.</p>  |
| <b>PROGRAMMA 2 –<br/>SEGRETERIA GENERALE</b>                                   | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>  |
| <p><b>Dr.ssa Mariella Colaiezzi</b></p> <p>MAGGIORI LIVELLI DI TRASPARENZA</p> | <p>L'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, cosiccome modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, oltre a stabilire che ogni amministrazione indichi <i>“in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”</i> precisa, al successivo comma 3, che <i>“La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali”</i>.</p> <p>Resta di fondamentale importanza svolgere periodicamente un'attività di monitoraggio riguardo all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013.</p> <p>Inoltre, in considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, si intende ampliare la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di dati <i>“ulteriori”</i> rispetto a quelli obbligatori previsti dalle norme, contribuendo così a migliorare la conoscenza delle azioni dell'Ente, rendendole più comprensibili alla generalità dei cittadini e dei fruitori dei servizi locali. Sarà utile affiancare a ciò la promozione di azioni di miglioramento della qualità dei dati pubblicati garantendo non solo l'apertura del formato di pubblicazione, ma anche l'aggiornamento, la tempestività, la completezza, la semplicità di consultazione e la comprensibilità dei dati e delle informazioni pubblicate, al fine di assicurare un puntuale adempimento degli obblighi di pubblicazione.</p> <p><b>INDICATORI:</b> effettuazione del monitoraggio dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione prescritti dal PTPCT;</p> <p><b>Target:</b> rendere effettivo il controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.</p> | <p>Sono stati effettuati due attenti monitoraggi sul rispetto degli obblighi di trasparenza da parte di tutti i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, quale verifica dell'attuazione della misura obbligatoria della Trasparenza, prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano del Comune di Lanciano.</p> <p>In riferimento alle attestazioni OIV o strutture con funzioni analoghe sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021 nella sezione <i>“Amministrazione trasparente”</i>, disposte dall'ANAC con delibera n. 294 del 13.04.2021, ricordata ai Dirigenti dal RPCT con apposita nota prot. n. 26783 del 12.05.2021, corredata, oltre che dalla predetta delibera ANAC ed allegati, anche dal 26° Quaderno operativo ANCI recante un quadro di analisi degli obblighi sottoposti ad attestazione ed alcune indicazioni utili in merito al loro contenuto, è stata accertata la sostanziale regolarità delle pubblicazioni su cui si è incentrata nel 2021 l'attività di monitoraggio dell'Autorità Anticorruzione e cioè 1) performance, 2) bilanci, 3) beni immobili e gestione patrimonio, 4) controlli e rilievi sull'amministrazione, 5) bandi di gara e contratti, 6) Interventi straordinari e di emergenza. L'attestazione, firmata dal Nucleo di Valutazione,</p> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | <p>con la collaborazione del Segretario Generale nella sua veste di RPCT, è stata poi pubblicata anch'essa sul sito istituzionale nel prescritto termine del 30.06.2021.</p> <p>In prossimità della conclusione dell'esercizio e all'esito di un ulteriore, attento monitoraggio svolto dal segretario generale e dal personale della segreteria assegnato all'Ufficio "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza", è stato controllato il livello di assolvimento del completo adempimento degli obblighi di competenza, secondo quanto previsto nell'Allegato "D" al PTPCT, all'esito del quale, con note protocollate agli atti del RPCT sono state indicate ai Dirigenti interessati le sottosezioni di Amministrazione trasparente nelle quali completare le pubblicazioni di competenza.</p> <p>È stato, altresì, verificato il corretto aggiornamento semestrale del registro delle richieste di accesso civico, semplice e generalizzato.</p> <p>È stata data attuazione al diritto di accesso generalizzato, segnalando che, sulle richieste di riesame pervenute al RPCT e al suo sostituto, di casi di diniego parziale di accesso, il Garante della Privacy, interpellato ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. n. 33/2017 trattandosi di dinieghi parziali emessi a tutela della riservatezza dei dati personali, in sede di pareri richiesti, ha aderito, con un provvedimento unico, alle posizioni dettagliatamente sviluppate dall'Ente. Il suddetto parere è stato oggetto di attenzione da parte di riviste e servizi specializzati in materie riguardanti la Pubblica Amministrazione.</p> <p>Con relazione prot. n. 75818 del 31.12.2021, il Segretario generale ha rendicontato il monitoraggio</p> |
|--|--|--|

|  |   |  |
|--|---|--|
|  |   | <p>effettuato, da cui è risultato un livello soddisfacente di rispetto degli obblighi di pubblicazione nonché dato atto della piena attuazione dell'obiettivo di pubblicazione di dati ulteriori, come indicato nel PEG, e del popolamento anche della sezione Altri contenuti – Altri incarichi. Si è evidenziato che si è provveduto ad ulteriormente implementare le altre sottosezioni dei dati ulteriori create in attuazione dei precedenti obiettivi di maggiori livelli di trasparenza.</p> <p>Con riferimento all'istituto dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato, al fine di agevolare l'inserimento dei dati nel registro degli accessi, civico e generalizzato e, quindi, la relativa pubblicazione degli stessi nella pertinente sezione di Amministrazione Trasparente, è stato predisposto, a cura dei sistemi informativi, un apposito gestionale in luogo della precedente procedura basata su excel condiviso, già per la pubblicazione dell'aggiornamento del registro di che trattasi relativa al 1° semestre 2021.</p> <p>Con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 23.07.2021, si è provveduto a modificare parzialmente il "Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso civico e di accesso generalizzato", approvato con delibera consiliare n. 14 del 28.03.2018, prevedendo apposita disciplina da applicare nel caso di richiesta di riesame presentata al RPCT e questo coincida con il responsabile dell'ufficio che detiene i dati o i documenti richiesti.</p> |
| <p><b>PROGRAMMA 3 –<br/>GESTIONE ECONOMICO<br/>FINANZIARIA</b></p> | <p><b>DESCRIZIONE</b></p>   | <p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b></p>  |
| <p><b>Dott. PAOLO D'ANTONIO</b></p> <p>EVITARE IL RICORSO</p>      | <p>Evitare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.</p> <p>INDICATORE: Ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2021 pari a zero;.</p> | <p>L'obiettivo è stato raggiunto in quanto, nell'esercizio 2021, l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.</p> <p>La disponibilità di cassa al 31-12-2021 è pari ad euro</p>   |

| ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.  | TARGET: Migliorare i flussi di cassa per ridurre le spese relative agli interessi passivi, le spese di gestione tesoreria e i termini di pagamento dei fornitori.   | 5.726.598,51.   |                         |  |  |            |      |       |            |      |       |            |      |       |                |  |       |                                      |  |  |                  |  |       |                                     |  |  |  |  |       |
|--|---|---|-------------------------|--|--|------------|------|-------|------------|------|-------|------------|------|-------|----------------|--|-------|--------------------------------------|--|--|------------------|--|-------|-------------------------------------|--|--|--|--|-------|
| <b>PROGRAMMA 3</b><br><i>Gestione Economico Finanziaria</i>  | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>  |                         |  |  |            |      |       |            |      |       |            |      |       |                |  |       |                                      |  |  |                  |  |       |                                     |  |  |  |  |       |
| <b>Dr. Paolo D'Antonio</b><br><br>RIDUZIONE TEMPI MEDI DI PAGAMENTO RISPETTO AL TRIENNIO PRECEDENTE DEL 5% | <p>Riduzione tempi medi di pagamento del 5% rispetto al triennio precedente (2018-2020).</p> <p><b>INDICATORE</b> : Riduzione percentuale dei tempi medi di pagamento del 5% rispetto alla media del triennio precedente.</p> <p><b>TARGET</b>: Ridurre i tempi medi di pagamento fatture al fine di favorire lo sviluppo economico e migliorare i rapporti con le ditte fornitrici</p> | <p>L'indice di tempestività dei pagamenti attuale, nonostante il pensionamento di due dipendenti dell'ufficio ragioneria ed i ritardi dovuti al Covid- 19, è pari al -0,53, inferiore alla media del triennio precedente pari al 10,36.</p> <p>Ad oggi, l'obiettivo risulta raggiunto, dovendo scendere al di sotto del 9,84 (10.36 ridotto del 5%). Tale risultato è dovuto alla digitalizzazione degli atti di impegno e liquidazione.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3">TEMPI MEDI DI PAGAMENTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tempi medi</td> <td>2018</td> <td>15,59</td> </tr> <tr> <td>Tempi medi</td> <td>2019</td> <td>15,67</td> </tr> <tr> <td>Tempi medi</td> <td>2020</td> <td>-0,18</td> </tr> <tr> <td>Media triennio</td> <td></td> <td>10,36</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Riduzione 5% tempi medi di pagamenti</td> </tr> <tr> <td>Limite obiettivo</td> <td></td> <td>9,842</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Tempi medi pagamento esercizio 2021</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>-0,53</td> </tr> </tbody> </table> | TEMPI MEDI DI PAGAMENTO |  |  | Tempi medi | 2018 | 15,59 | Tempi medi | 2019 | 15,67 | Tempi medi | 2020 | -0,18 | Media triennio |  | 10,36 | Riduzione 5% tempi medi di pagamenti |  |  | Limite obiettivo |  | 9,842 | Tempi medi pagamento esercizio 2021 |  |  |  |  | -0,53 |
| TEMPI MEDI DI PAGAMENTO  |   |   |                         |  |  |            |      |       |            |      |       |            |      |       |                |  |       |                                      |  |  |                  |  |       |                                     |  |  |  |  |       |
| Tempi medi   | 2018  | 15,59   |                         |  |  |            |      |       |            |      |       |            |      |       |                |  |       |                                      |  |  |                  |  |       |                                     |  |  |  |  |       |
| Tempi medi   | 2019  | 15,67   |                         |  |  |            |      |       |            |      |       |            |      |       |                |  |       |                                      |  |  |                  |  |       |                                     |  |  |  |  |       |
| Tempi medi   | 2020  | -0,18   |                         |  |  |            |      |       |            |      |       |            |      |       |                |  |       |                                      |  |  |                  |  |       |                                     |  |  |  |  |       |
| Media triennio   |   | 10,36   |                         |  |  |            |      |       |            |      |       |            |      |       |                |  |       |                                      |  |  |                  |  |       |                                     |  |  |  |  |       |
| Riduzione 5% tempi medi di pagamenti   |   |   |                         |  |  |            |      |       |            |      |       |            |      |       |                |  |       |                                      |  |  |                  |  |       |                                     |  |  |  |  |       |
| Limite obiettivo   |   | 9,842   |                         |  |  |            |      |       |            |      |       |            |      |       |                |  |       |                                      |  |  |                  |  |       |                                     |  |  |  |  |       |
| Tempi medi pagamento esercizio 2021  |   |   |                         |  |  |            |      |       |            |      |       |            |      |       |                |  |       |                                      |  |  |                  |  |       |                                     |  |  |  |  |       |
|  |   | -0,53   |                         |  |  |            |      |       |            |      |       |            |      |       |                |  |       |                                      |  |  |                  |  |       |                                     |  |  |  |  |       |

|   |   |  |
|---|---|--|
|   |   |  |
| <b>PROGRAMMA 4</b><br><i>Gestione delle Entrate tributarie e Servizi Fiscali</i>  | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>   |
| <b>Dr. Paolo D'Antonio</b><br><br>EMISSIONE RUOLI TARI 2021<br>MEDIANTE NUOVA<br>PROCEDURA HALLEY   | In un'ottica di integrazione dati e procedure informatiche nel nostro Comune, si sta procedendo alla transizione della gestione Tari dalla Procedura Tinn (non integrata con il resto della rete dati) alla procedura Halley (integrata con il resto della rete dati).<br>L'Ufficio Tributi dovrà elaborare i nuovi ruoli Tari direttamente con la nuova procedura Halley<br><b>INDICATORE:</b> Predisposizione Ruoli Tari 2021 con la nuova procedura Halley entro i termini di scadenza previsti<br><b>TARGET:</b> Procedere all'integrazione delle procedure informatiche in uso nell'Ente.  | L'obiettivo è stato realizzato, in quanto i ruoli Tari 2021 sono stati emessi tramite la nuova procedura tari nell'esercizio di competenza.  |
| <b>PROGRAMMA 6 –</b><br><i>Ufficio Tecnico</i>  | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>   |
| <b>Arch. Luigina Mischiatti</b><br><br>RIORDINO FASCICOLI,<br>CREAZIONE E<br>RICOLLOCAZIONE<br>NELL'ARCHIVIO DEL SETTORE<br>LL PP RIGUARDANTI LE<br>OPERE PUBBLICHE<br>COMPLETATE | Per una maggiore funzionalità nella ricerca e nell'utilizzo inevitabile di informazioni tecnico-costruttive e di memoria storica degli interventi eseguiti dal Settore in riferimento al patrimonio comunale, informazioni inevitabilmente propedeutiche alla progettazione di nuovi interventi è necessario ed urgente riordinare l'archivio delle opere pubbliche del settore LL PP. Al momento le cartelle delle opere pubbliche sono collocate negli spazi del settore in modo alquanto dispersivo e poco funzionale.<br><br>Le attività da porre in essere possono essere suddivise in due fasi:<br><br>FASE 1-Opere pubbliche terminate nel periodo 2000-2010<br><br>- per ogni opera pubblica: ricerca/riordino della documentazione tecnico-amministrativa a partire dalla progettazione fino al collaudo dell'opera- composizione di fascicoli contenenti la documentazione reperita ordinata in modo tematico/temporale-archiviazione della pratica attraverso l'attribuzione di una numerazione e catalogazione per tipologia di opera- creazione di un registro di catalogazione/consultazione suddiviso per anni e tipologia di opera. Al momento è prevista l'utilizzazione degli spazi attualmente utilizzati per l'archivio del settore dei LL PP | L'obiettivo avviato non è stato completato.<br><br>Nell'anno 2021, si è protratta l'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia da COVID-19, evento senza precedenti per gravità, durata e dimensioni. L'Ente ha dovuto affrontare complessità impensabili su tutti i fronti e di ogni tipo, comunque assicurando in un contesto così difficile lo svolgimento dei servizi essenziali di pari passo con l'applicazione di tutte le misure tese a ridurre i contatti sociali. A questo si aggiunge:<br><br>- tutta la complessa attività tecnica richiesta dalla predisposizione delle schede progettuali, richieste dall'amministrazione comunale, finalizzate a formulare proposte concrete alla regione per inserire le tematiche negli assi di finanziamento ; tale impegno ha coinvolto tutto il personale del settore LL PP producendo n, 16 schede; |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>FASE 2-Opere pubbliche terminate nel periodo 2011-2016</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stesse attività della fase 1</li> </ul> <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formare una coscienza storica dell'attività del settore sia per poter progettare e pensare i futuri interventi partendo da un bagaglio storico-costruttivo del quale non si può far meno al fine di garantire standard progettuali adeguati alla normativa, che per consentire in un momento di passaggio generazionale all'interno del settore (vedi pensionamenti) di non perdere la "memoria storica"..</li> </ul> <p>Il gruppo di lavoro sarà costituito dal personale del Settore Lavori Pubblici.</p> <p><b>INDICATORE</b> - temporale: Fase 1 entro il 30 Ottobre 2021- Fase 2 entro il 30 dicembre 2021</p> <p><b>TARGET:</b> Raggiungere una maggiore funzionalità ed utilizzo dell'archivio del settore LL PP</p>   | <p>- tutta l'attività tecnico-amministrativa che ha visto coinvolto il settore LL PP nell'attività connessa con la conclusione del mandato amministrativo (elezioni amministrative ad ottobre 2021): inizio lavori, fine lavori di appalti connessi indissolubilmente con il programma di mandato che si andava a concludere.</p>  |
| <b>PROGRAMMA 6 –<br/>Ufficio Tecnico</b>   | <b>DESCRIZIONE</b>   | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL<br/>31/12/2021</b>   |
| <p><b>Arch. Luigina Mischiatti</b></p> <p>REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE E LA GESTIONE DELL'ELENCO DEI FORNITORI E DEI PRESTATORI DI LAVORI, BENI E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.</p> | <p>Il Comune di Lanciano, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in armonia con le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, intende dotarsi di un regolamento per l'istituzione, la tenuta, la pubblicità e le modalità di utilizzo dell'Albo dei Fornitori per l'affidamento di lavori e l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, da eseguire mediante procedure negoziate o affidamenti diretti.</p> <p>L'Albo fornitori verrà utilizzato nei casi previsti dall'art. 36 del Codice dei Contratti, nonché nei casi di urgenza previsti all'art. 63 dello stesso Codice, e nelle altre ipotesi previste dalla legge, nel rispetto del principio di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza e rotazione.</p> <p>Le attività da porre in essere, ai fini della realizzazione dell'obiettivo, sono raggruppate in due distinte fasi:</p> <p><b>FASE 1-Redazione del Regolamento per la gestione dell'Albo fornitori.</b></p> <p>Il Regolamento ha lo scopo di individuare le modalità di utilizzo</p> | <p>In data 1 giugno 2021 il gruppo di lavoro (CUC + Dirigente settore LL PP) ha completato la predisposizione del regolamento albo fornitori.</p> <p>A causa dell'entrata in vigore del DL 77 del 31/05/2021, lo stesso gruppo di lavoro ha proceduto ad una rielaborazione del regolamento che si è conclusa in data 1 luglio 2021, per la successiva trasmissione al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p> <p>In data 26 luglio 2021 con nota pg 42186 veniva trasmessa la bozza di regolamento ed i relativi allegati al Responsabile della corruzione e trasparenza. In data 28/12/2021 lo stesso Responsabile della corruzione e trasparenza comunicava il proprio parere rispetto al PTPCT.</p> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>dell'Albo fornitori, i requisiti di iscrizione degli operatori economici, le categorie merceologiche per lavori, servizi e forniture, la durata, l'aggiornamento e la sua pubblicità, la gestione della rotazione, il rinnovo, l'estensione e la cancellazione.</p> <p><b>FASE 2 - Istituzione dell'Albo fornitori</b></p> <p>La formazione dell'Albo avviene previa pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio del Comune nel rispetto del principio di trasparenza.</p> <p>L'Albo Fornitori è così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sezione I): Fornitori di Lavori</li> <li>• Sezione II): Fornitori di Servizi</li> <li>• Sezione III): Fornitori di Beni (associati a lavori)</li> </ul> <p>All'interno di ciascuna Sezione, l'Albo è articolato in macro categorie merceologiche, secondo quanto risultante dall'elenco delle categorie merceologiche di lavori, servizi e beni.</p> <p>Con l'Albo fornitori si intende definire un numero di operatori economici per i quali risultano preliminarmente comprovati i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 del Codice, nonché i requisiti di carattere morale di cui all'art. 80 del Codice, dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000.</p> <p><b>IL GRUPPO DI LAVORO</b> sarà costituito dal personale del Settore Lavori Pubblici - Funzione "Gestione gare per lavori e forniture di beni e servizi – CUC"</p> <p><b>INDICATORE - TEMPORALE:</b></p> <p>Fase 1: entro il 31 Maggio 2021-</p> <p>Fase 2: entro il 31 dicembre 2021</p> <p><b>TARGET:</b> Gli scopi che il Comune persegue mediante l'istituzione dell'Albo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- garantire la qualità delle prestazioni a favore del Comune nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;</li> <li>- dotarsi di un elenco di soggetti idonei per specializzazione e competenze professionali a cui far riferimento per l'approvvigionamento di beni e servizi e l'affidamento di lavori, nei casi previsti dalle leggi</li> <li>- offrire al Comune uno strumento in grado di accelerare i processi di affidamento e approvvigionamento delle forniture, di servizi e lavori, nel pieno rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i)</li> </ul> |  |
|--|--|--|

| PROGRAMMA 07 –<br>Anagrafe  | DESCRIZIONE   | STATO DI ATTUAZIONE AL<br>31/12/2021  |
|---|---|---|
| <p>Dr.ssa Gabriella CALABRESE</p> <p>DEMATERIALIZZAZIONE AP/6<br/>– AP/6a STATI DI FAMIGLIA</p> | <p>L'art. 21, rubricato "<i>Schede di famiglia</i>", del <i>Regolamento Anagrafico della Popolazione Residente</i> – approvato con D.P.R. 30.05.1989, n. 223, in attuazione della L. 24.12.1954, n. 1228, recante l'<i>Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente</i> - per quanto attiene alla formazione e all'ordinamento dello schedario anagrafico della popolazione residente (APR) e dello schedario degli italiani residenti all'estero (AIRE), testualmente recita:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Per ciascuna famiglia residente deve essere compilata una scheda di famiglia, nella quale devono essere indicate le posizioni anagrafiche relative alla famiglia ed alle persone che la costituiscono.</i></li> <li>2. <i>La scheda di famiglia deve essere intestata alla persona indicata all'atto della dichiarazione di costituzione della famiglia di cui al comma 1 dell'art. 6 del presente regolamento. Il cambiamento dell'intestatario avviene solo nei casi di decesso o di trasferimento.</i></li> <li>3. <i>In caso di mancata indicazione dell'intestatario o di disaccordo sulla sua designazione, sia al momento della costituzione della famiglia, sia all'atto del cambiamento dell'intestatario stesso, l'ufficiale di anagrafe provvederà d'ufficio intestando la scheda al componente più anziano e dandone comunicazione all'intestatario della scheda di famiglia.</i></li> <li>4. <i>Nella scheda di famiglia, successivamente alla sua istituzione, devono essere iscritte le persone che entrano a far parte della famiglia e cancellate le persone che cessino di farne parte; in essa devono essere tempestivamente annotate altresì le mutazioni relative alle posizioni di cui al comma 1.</i></li> <li>5. <i>La scheda deve essere archiviata per scioglimento della famiglia ovvero per la cancellazione delle persone che ne fanno parte.</i></li> </ol> <p>Gli obblighi concernenti gli aggiornamenti delle schede di famiglia(AP/6) e di convivenza (AP/6a) sono sospesi alla data del 31/12/2012 con l'introduzione del CAD (Codice dell'amministrazione digitale - D.Lgs. n. 82/2005), il cui art. 42 - <i>Dematerializzazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni</i> - stabilisce che le PP.AA. valutano in termini di rapporto tra costi e benefici il recupero su supporto informatico dei documenti e degli atti cartacei dei quali sia obbligatoria o opportuna la conservazione e provvedono alla predisposizione dei conseguenti piani di sostituzione degli archivi cartacei con archivi informatici, nel rispetto delle Linee guida.</p> | <p>Lo stato di attuazione del programma a margine indicato conta, alla data del 31.12.2021, l'avvenuta digitalizzazione di n. 2379 schede di famiglia, di cui n. 866 residenti all'estero (AIRE) e n. 1513 residenti APR.</p> |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <p>La progressiva eliminazione del cartaceo, attraverso l'informatizzazione dei processi, semplificando i rapporti tra PA e cittadini, in applicazione dell'art. 23 <i>"Tenuta delle schede anagrafiche in formato elettronico"</i> (che recita: 1. <i>Le schede individuali, di famiglia e di convivenza devono essere conservate e costantemente aggiornate, in formato elettronico, ai sensi della disciplina prevista dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.</i>) assicurerà la digitalizzazione delle schede di famiglia (mod. AP/6) e di convivenza (mod. AP/6a) al fine di certificare lo storico fino a quella data e velocizzare la ricerca con conseguente rilascio in tempi brevi delle relative certificazioni, conservando integra la memoria del cartaceo.</p> <p><b>INDICATORE:</b> estrazione, scansione e ordinamento degli AP/6 con numerazione progressiva dal n. 01 con prefisso univoco: "2013...." seguito dal cognome e nome dell'intestatario scheda (essendo il 01.01.2013 la data di inizio della digitalizzazione; la prima scheda a cui sarà assegnato il seguente identificativo "201300001") - successivo inserimento nell'apposito <i>data base</i> creato dal CED dell'intestatario scheda e di tutti i componenti della famiglia e acquisizione del relativo AP/6 - digitalizzazione – eliminazione del cartaceo nel rispetto delle disposizioni in materia.</p> <p><b>TARGET:</b> Il totale delle schede da digitalizzare è stimabile in n. 15.000 per i residenti APR e n. 4000 per i residenti all'estero (AIRE), solo per quanto concerne le famiglie residenti, oltre quelle già eliminate stimabili in altrettante migliaia.</p> |   |
| <b>PROGRAMMA 07 –<br/>Anagrafe</b>   | <b>DESCRIZIONE</b>   | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL<br/>31/12/2021</b>  |
| <p><b>Dr.ssa Gabriella CALABRESE</b></p> <p>SPORTELLLO UNICO DELLO<br/>STRANIERO –<br/>DEMATERIALIZZAZIONI<br/>FASCICOLI DEGLI STRANIERI<br/>– (II FASE –2021)</p> | <p>Il presente obiettivo strategico trova fondamento e viene posto in essere in funzione del crescente numero di cittadini stranieri che inoltrano istanza volta a ottenere il permesso di soggiorno presso questo Comune o che si trasferiscono presso altri territori comunali. Tali istanze implicano delicate e complesse attività istituzionali che coinvolgono la Funzione "Statistiche e Demografiche", del Settore "Affari Generali", articolata nei vari servizi e uffici. Nel corso degli anni precedenti veniva istituito lo "sportello unico dello straniero" per svolgere tutti gli adempimenti in materia, previsti dalle disposizioni sancite dal D.Lgs del 06.02.2007, n. 30, con il quale si dava attuazione alla Direttiva 2004/30/CE, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione di circolare e soggiornare nel territorio degli stati membri, ne derivava</p>   | <p>Al 31.12.2021, sono state concluse le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi fascicoli e faldoni di n. 300 non comunitari;</li> <li>- creazione di n. 300 file dedicati.</li> </ul> |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>che gli stranieri provenienti dagli altri paesi dovevano rispettare la disciplina prevista per la circolazione degli extra comunitari. Tale normativa risulta in evoluzione a seguito della direttiva UE n. 33/2013 e del D.L. n. 113/2018 che modificano le precedenti norma in materia. Negli anni 2015/2016 si procedeva all'informatizzazione di n. 265 fascicoli cartacei degli stranieri, raccolti in n. 17 faldoni; a seguito di verifica in fase di informatizzazione delle schede e fascicoli personali venivano eliminati dall'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) gli stranieri per vari ordini di motivazioni: decesso, trasferimento in altro comune italiano, irreperibilità, mancato rinnovo della dichiarazione di dimora abituale (per i soli cittadini extra comunitari).</p> <p>Alla data del 31.07.2019 all'APR risultano iscritti n. 1488 cittadini stranieri, di cui n. 688 non comunitari e al riscontro dello stato di provenienza, il gruppo più numeroso è costituito dai cittadini provenienti dall'Albania, in n. 217, seguono i cittadini della Repubblica Popolare Cinese, in n. di 82. Pertanto, si rende necessario implementare il data base e analizzare la posizione di n. 1.488 cittadini stranieri raccolti in vari fascicoli e faldoni che dovranno essere verificati per la creazione di file dedicati.</p> <p>Tale attività, articolata in più fasi, stante la complessità e delicatezza dei documenti da analizzare e elaborare, dovrà essere eseguita in conformità alla Direttiva Ministeriale 20.02.2007, alla Circolare 02.08.2007, n. 07889, alla Direttiva UE n. 33/2013, alle disposizioni dettate in materia di permesso di soggiorno, ai sensi degli art. 4 e 5 del D.Lgs n. 142/2015 e del D.L. n. 113/2018 che con l'art. 13 – Disposizioni in materia di iscrizione anagrafica – apporta delle modifiche alla previgente legislazione in materia.</p> <p><b>INDICATORE:</b> consultazione e verifica del data base e dei fascicoli dei cittadini extra comunitari – digitalizzazione – eliminazione cartaceo nel rispetto delle disposizioni in materia.</p> <p><b>TARGET:</b> creazione di appositi file dedicati per n. 388, circa il 50% dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea.</p> |   |
| <b>PROGRAMMA 07</b><br><i>Elettorale</i> | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL<br/>31/12/2021</b>  |
| <b>Dr.ssa Gabriella CALABRESE</b>        | Il D.L. n. 5/2012, convertito nella Legge n. 35/2012, all'art. 6 comma 1 lettera a) stabilisce che le comunicazioni tra comuni di atti e documenti, previsti dal T.U. delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, vengono effettuate, esclusivamente, in modalità telematica. In attuazione di  | Il presente obiettivo è preordinato al progetto complessivo di dematerializzazione dei fascicoli personali, necessaria ai fini dell'utilizzo del modello telematico richiamato nella descrizione, dei circa |

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>DEMATERIALIZZAZIONE<br/>FASCICOLO DELL' ELETTORE<br/>– MODELLO 3D<br/>ELETTRONICO CON<br/>TRACCIATO .XML – VII FASE<br/>2021</p> | <p>tale disposizione legislativa, il Ministero dell'Interno – Direzione Centrale dei servizi elettorali – ha avviato la sperimentazione di un nuovo modello telematico di trasmissione di informazioni utili ai fini elettorali, configurato in un file .xml, predisposto per sostituire sia il precedente modello cartaceo, sia il fascicolo personale dell'elettore. Conseguentemente, con decorrenza 2015, anno di entrata in vigore della sperimentazione, dalla revisione dinamica ordinaria di gennaio 2015 e nelle successive revisioni dinamiche ordinarie e straordinarie, occorreva evitare la trasmissione per corrispondenza di documentazione cartacea al comune di immigrazione, sostituendola con l'utilizzo del richiamato modello 3d, avente tracciato .xml, debitamente compilato, in relazione ad ogni singolo elettore trasferito, trasmesso mediante Pec e sottoscritto con firma digitale del Sindaco o del Responsabile dell'ufficio elettorale. Pertanto, il presente obiettivo è preordinato alla dematerializzazione dei fascicoli personali, necessaria ai fini dell'utilizzo del richiamato modello telematico, dei circa 33.032 elettori del Comune di Lanciano, evidenziando che il tracciato .xml contempla numerosi campi obbligatori, quali: nominativo, codice fiscale, possesso dell'elettorato attivo, sesso, anno di nascita, dati del comune di nascita, dati dell'atto di nascita, stato civile, la cancellazione dalle liste elettorali da parte del comune di emigrazione, n. della tessera elettorale, codice Istat del comune di emigrazione. Stante il notevole numero dei detti fascicoli il progetto veniva articolato in più fasi; nei precedenti si procedeva a informatizzarne 23.000 fascicoli. Nel corso del triennio 2021/2023 si procederà alla digitalizzazione di ulteriori 3.344 fascicoli annui (VII-VIII-IX FASE), conseguendo circa il totale del progetto.</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricognizione dei fascicoli degli elettori;</li> <li>2. Informatizzazione di ulteriori 3.344 fascicoli personali relativi agli elettori del Comune di Lanciano;</li> <li>3. Ridenominazione dei file.</li> <li>4. Inserimento nella pagina Halley dell'elettore</li> </ol> <p><b>TARGET:</b> fascicoli informatizzati/ fascicoli da informatizzare non inferiore al 70% (2.340) di 3.344.</p> | <p>33.032 elettori del Comune di Lanciano, progetto che, necessariamente, stante il notevole numero dei detti fascicoli, veniva articolato in più step; nelle precedenti fasi si procedeva a informatizzare 23.000 fascicoli.</p> <p>Al 31.12.2021 si rileva la conclusione dell'obiettivo, in quanto sin dal 30.06.2021 si è proceduto alla digitalizzazione di ulteriori 4000 fascicoli, realizzando ed ultimando lo step progettuale del 2021 anticipatamente, in previsione delle elezioni amministrative dell'autunno 2021 e della notevole mole di lavoro che ciò comporta per buona parte dell'esercizio.</p> <p>Al 31.12.2021, infatti, relativamente alla VII fase, si è proceduto all'espletamento delle seguenti, previste azioni per n. 4.000 ulteriori fascicoli personali relativi agli elettori del Comune di Lanciano</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricognizione;</li> <li>2. Informatizzazione;</li> <li>3. Ridenominazione dei file;</li> <li>4. Inserimento nella pagina Halley</li> </ol> |
| <p><b>PROGRAMMA 08</b><br/><i>Statistica e sistemi<br/>Informativi</i></p>  | <p><b>DESCRIZIONE</b></p>   | <p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL<br/>31/12/2021</b></p>   |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <p><b>Dr. Paolo D'Antonio</b></p> <p>PREDISPOSIZIONE ITER<br/>PERSONALIZZATO DELLA<br/>DETERMINA DI SETTORE<br/>NELLA<br/>PROCEDURA HALLEY</p> | <p>Premesso che le Pubbliche Amministrazioni devono garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo gestendo i procedimenti amministrativi di propria competenza solo attraverso gli strumenti informatici ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 82 del 2005 e ss. mm. (Codice dell'Amministrazione Digitale).</p> <p>Anche il Comune di Lanciano, nell'ottica di una progressiva dematerializzazione della propria attività amministrativa nonché nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia della azione Amministrativa, deve procedere a una graduale riduzione dei documenti cartacei da esso prodotti, al fine di giungere alla formazione degli originali dei propri documenti esclusivamente in modalità digitale ai sensi dell'art. 6 del Manuale di Gestione Documentale.</p> <p>La procedura AT – Atti amministrativi mette a disposizione un potente strumento di creazione e personalizzazione del flusso di lavoro, l'iter personalizzato dell'atto. Questo strumento permette una personalizzazione completa di tutto il metodo di lavorazione degli atti amministrativi, creando un vero e proprio flusso di lavoro composto da step ben definiti (fasi), che accompagnano l'atto dall'inizio alla fine della sua lavorazione. La procedura diventa in questo modo strutturata su misura per ogni ente.</p> <p>L'iter personalizzato dell'atto, oltre a mettere a disposizione le varie fasi di lavorazione e permettere di assegnare in maniera automatica tali fasi agli operatori che devono procedere alla lavorazione delle stesse, rende disponibile una funzionalità estremamente comoda e veloce che permette all'operatore di avere traccia da un'unica funzione di tutti gli atti in carico e procedere alla loro lavorazione, la scrivania atti. Fruibile solo con iter personalizzato dell'atto, la scrivania atti permette di avere a disposizione una serie di automatismi e collegamenti con altre procedure che garantiscono una lavorazione molto più fluida e veloce, sono permesse operazioni massive come ad esempio la firma digitale di più documenti di atti diversi con una sola operazione di firma, viene eliminata totalmente la necessità di comunicazione verbale o dell'utilizzo del cartaceo, favorendo in maniera molto concreta la digitalizzazione. L'iter personalizzato va configurato a seguito dello studio del flusso di lavoro seguito dall'ente, è infatti possibile creare innumerevoli combinazioni che rispondono a tutte le esigenze. Ogni fase di lavorazione dell'iter attiva le funzioni necessarie alla sua lavorazione, risulta quindi importante</p> | <p>L'obiettivo è stato realizzato in quanto l'iter Determine di Settore, relativo alla completa digitalizzazione della lavorazione delle determine di settore, è stato implementato nel corso del 2021 e risulta pienamente utilizzabile.</p> <p>Il servizio CED ha, inoltre, organizzato corsi di aggiornamento in tutti i settori e pubblicato sull'intranet aziendale i video e le relative slide operative.</p> <p>La digitalizzazione degli atti, ad oggi attuata per le determine e le liquidazioni, ha permesso la velocizzazione della lavorazione degli atti stessi, la riduzione del consumo di carta e toner stampanti e l'ottimizzazione dei tempi medi di pagamento delle fatture.</p> |
|--|--|---|

|   |   |   |
|---|---|---|
|   | <p>impostare correttamente le varie fasi dell'iter per far sì che si possano utilizzare correttamente tutte le potenzialità della procedura avendo a disposizione un metodo di lavoro fluido ed intuitivo.</p> <p>Già nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza Covid e della necessità di implementare strumenti utili al lavoro agile, si è proceduto alla personalizzazione dell'Iter dell'Atto di Liquidazione. Nel corso dell'esercizio 2021 si procederà alla personalizzazione, con integrale digitalizzazione del provvedimento e delle relative firme, delle Determine di settore.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Personalizzazione dell'Iter Determine di Settore nella procedura Halley e distribuzione ai settori del relativo manuale d'uso entro il 31.12.2021.</p> <p><b>TARGET:</b> Consentire ai vari Uffici Comunali, la gestione digitalizzata degli atti di determinazione per velocizzare il loro iter e ridurre l'uso del cartaceo.</p>   |   |
| <b>PROGRAMMA 10<br/>RISORSE UMANE</b>   | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL<br/>31/12/2021</b>  |
| <p><b>Dr.ssa Gabriella CALABRESE</b></p> <p>PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)</p> | <p>A causa dell'emergenza sanitaria in corso, si è reso necessario, nel lavoro pubblico, un massiccio ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa non in presenza, genericamente ricondotte al lavoro agile, finora oggetto di limitate sperimentazioni e timidi tentativi di attuazione.</p> <p>Le PPAA si sono viste costrette a considerare il lavoro agile, dapprima, come <b>"la"</b> modalità ordinaria di svolgimento della prestazione, successivamente come <b>"una"</b> di tali modalità, l'art. 87, c. 1, D.L. n. 18/2020 da attuarsi in forma semplificata, anche in deroga alla disciplina normativa (es: accordo individuale, adozione di atti organizzativi interni che definiscano le regole per lo svolgimento della prestazione in modalità agile, ecc.) prescindendo, quindi, da una previa revisione dei modelli organizzativi.</p> <p>In questo contesto emergenziale, il Comune di Lanciano, con deliberazione GC del 12.03.2020, n. 72 e ss.mm.ii., approvava tempestivamente il "Regolamento temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria da Covid-19", il quale all'art. 4 individua le unità di personale in possesso di profili professionali idonei allo svolgimento del lavoro agile, stabilendone un ordine di priorità.</p> <p>Inizialmente, disponeva che, fino alla cessazione dello stato di</p> | <p>A seguito dell'emanazione, in data 14.12.2020, delle "Linee Guida sul Piano Organizzativo Lavoro Agile - POLA" da parte del Dipartimento per la Funzione Pubblica, il Nucleo di Valutazione del Comune di Lanciano, dott. Pietro Bevilacqua, fissava per il giorno 11.01.2021 un incontro formativo, in video conferenza, per la trattazione e approfondimento delle tematiche d'interesse, al quale prendevano parte, tra gli altri, la dirigente Settore Affari Generali nonché il personale dei servizi comunali interessati.</p> <p>Successivamente, a motivo delle modifiche legislative intervenute circa i termini di adozione del citato strumento organizzativo, originariamente coincidenti con il 31.01.2021, si stabiliva di procedere alla relativa adozione entro il 30.09.2021.</p> <p>Sin dal 30.09.2021, il competente Servizio ha proceduto alla redazione della proposta di deliberazione GC del 30.09.2021, n. 286, recante l'approvazione del POLA allegato alla medesima proposta. Tale proposta non aveva seguito in virtù dell'introduzione del PIAO (Piano Integrato di</p> |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>emergenza epidemiologica da COVID-2019, il lavoro agile rappresentava, all'epoca, la modalità ordinaria (attualmente "il lavoro agile è <b>una</b> delle modalità ordinarie" modificazione apportata dall'art. 26, c. 1-quinquies DL 14.08.2020, n. 104, conv. L. 13.10.2020, n. 126) di svolgimento della prestazione lavorativa nelle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs n. 165/2001 che, conseguentemente, avrebbero dovuto, a norma della lett. a), c.1 dello stesso art. 87 (lettera successivamente dichiarata inefficace dal 15.10.2020 in forza dell'ultimo periodo dell'art. 263 DL n. 34/2020): Il comma 4-bis dell'art. 263 del DL n. 34/2020, nell'apportare modificazioni all'art. 14, L. 07.08.2015, n. 124, introduce <i>il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)</i>, quale che individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e che definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. Gli Enti Locali, sentite le OO.SS., redigono il POLA, quale sezione del documento (Piano della performance) di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150, non già entro il 31.01.2021 come le altre PPAA a mente del richiamato comma 4-bis, art. 263 e ss.mm.ii., DL n. 34/2020, bensì entro i termini di approvazione del PEG, ovvero entro 20 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano: pertanto, il POLA, pur non essendo obbligatorio, risulta un necessario strumento di organizzazione per programmare con gradualità nel triennio sulla base di elementi decisi dall'Amministrazione, lasciandole ampia discrezionalità di modi e tempi d'attuazione, garantendo continuità dei servizi, favorendo una nuova organizzazione del lavoro, che implichi la misura della produttività e la valutazione del risultato mediante indicatori oggettivi, nel consolidare prassi manageriali nella dirigenza.</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> | <p>Attività e Organizzazione), ad opera dell'art. 6 D.L. n. 80/2021, conv. L. . 113/2021, quale documento unico di programmazione e governance che sostituirà una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre, tra i quali, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione. Al 31.12.2021, la Conferenza Unificata ha dato il via libera (02.12.2021) al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione con cui si definisce il contenuto del PIAO. Il lavoro agile mantiene una sua rilevanza nell'ordinamento entrando a far parte di uno strumento più ampio di programma delle pubbliche amministrazioni, assumendo una funzione di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo. Il richiamato art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, difatti, lo inserisce all'interno del PIAO in maniera integrata con gli obiettivi della performance, della trasparenza dei risultati, dell'organizzazione amministrativa e del contrasto alla corruzione. Sul PIAO si attendono i decreti del Presidente della Repubblica con i quali sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani dallo stesso assorbiti, compreso quindi il POLA.</p> |
|--|--|--|

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• mappa dei processi di lavoro;</li> <li>• ricognizione di processi che sono già svolti /possono essere svolti in lavoro agile;</li> <li>• progressiva introduzione nell'arco del triennio dei processi da svolgere con modalità di lavoro agile;</li> <li>• definizione dei contenuti degli accordi che devono essere sottoscritti con i singoli dipendenti.</li> </ul> <p><b>TARGET:</b> dotare l'Ente del POLA quale strumento di programmazione del lavoro agile, ovvero delle sue modalità di attuazione e sviluppo, nell'arco temporale di un triennio, che definisca: misure organizzative -requisiti tecnologici - percorsi formativi del personale, anche dirigenziale - strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti.</p>   |  |
| <b>PROGRAMMA 10<br/>RISORSE UMANE</b>  | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL<br/>31/12/2021</b>   |
| <p><b>Dr.ssa Gabriella CALABRESE</b></p> <p>REVISIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE DI CATEGORIA DEL COMUNE DI LANCIANO E RIPROGETTAZIONE DELLE PROCEDURE SELETTIVE, IN ATTUAZIONE DEL D.P.C.M. 08/05/2018 E DELLA DIRETTIVA MINISTRO DELLA SEMPLIFICAZIONE E P.A. N. 3/2018<br/>II FASE</p> | <p>Il Decreto Interministeriale dell'8 maggio 2018, con il quale sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle P.A.", pubblicate in data 27 luglio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale n. 173, impongono a tutte le P.A., compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare la concezione statica della dotazione organica.</p> <p>Il concetto di fabbisogno, quale paradigma flessibile finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze dell'Ente, implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.</p> <p>L'obiettivo si articola in due fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Revisione dei profili professionali – ANNO 2020- già realizzato;</li> <li>2. Riprogettazione delle procedure concorsuali – ANNO 2021.</li> </ol> <p>La seconda fase del progetto, in conformità a quanto previsto dal punto 5) delle richiamate Linee di indirizzo, rappresenta, nell'ambito di un percorso di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, la naturale fase di sviluppo della revisione dei Profili professionali in coerenza con le funzioni (missioni) che l'Ente è chiamato a svolgere.</p> <p>La ridefinizione dei profili professionali veniva strutturata in una rilevazione delle competenze, mediante l'individuazione delle conoscenze tecniche richieste per ricoprire la posizione, delle capacità</p> | <p>La prima fase dell'obiettivo, inerente alla ridefinizione dei profili professionali, è stata realizzata nella precedente annualità 2020 e formalizzata nella proposta di Giunta Comunale del 16.12.2020, n. 353, che includeva tutti i profili esistenti nell'Ente nonché gli ulteriori individuati in sede di revisione; tale progetto è stato successivamente integrato, con altre professionalità, e inserito nella nuova proposta di deliberazione giuntale del 23.12.2021, n. 375.</p> <p>Alla data del 31.12.2021, l'obiettivo registra il completamento della II fase afferente alla revisione dello strumento regolamentare comunale, che rappresenta, nell'ambito di un percorso di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, il naturale sviluppo della revisione dei Profili professionali, che si traduce, in sede di Regolamento per il reclutamento del personale dipendente, nell'individuazione degli strumenti più idonei a selezionare professionalità, individuate dal piano del fabbisogno, più adeguate a ricoprire i posti vacanti in dotazione organica. Infatti, la proposta di</p> |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>personali, relazionali, organizzative da possedere per svolgere il ruolo di riferimento e conseguire i risultati connessi al profilo nonché i comportamenti adeguati per rivestire la funzione e gestire efficacemente le situazioni tipiche dell'attività e dei compiti da svolgere.</p> <p>Ciò si traduce, in sede di Regolamento per il reclutamento del personale dipendente, nell'individuazione degli strumenti più idonei a selezionare le risorse umane, in modo che la scelta sia in grado di fornire le professionalità più adeguate a ricoprire il posto vacante.</p> <p>L'obiettivo, tendente a dare piena attuazione all'art.35 del D.Lgs. n.165/2001, si articola in due principali ricerche: in primo luogo, la determinazione, per ciascun profilo professionale, della tipologia e del numero delle prove selettive da sostenere, in funzione dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per la posizione da ricoprire; in secondo luogo, l'indicazione, per ciascuna prova di esame, delle materie scritte e orali. Inoltre, dovrà essere rivista la composizione della Commissione Esaminatrice, per integrarla, con un valutatore esperto in prove psico-attitudinali in grado di rilevare la personalità, la motivazione e la propensione dei candidati a svolgere il ruolo e la funzione di interesse.</p> <p><b>INDICATORE:</b> riprogettazione procedure selettive per almeno n. 15 profili professionali.</p> <p><b>TARGET:</b> revisione del Regolamento per il reclutamento del personale dipendente.</p> | <p>deliberazione GC del 24.12.2021, n. 380 "MODIFICA E INTEGRAZIONE REGOLAMENTO SUL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE" contiene una parziale modifica e integrazione del vigente Regolamento comunale sul Reclutamento del personale dipendente, adottato con delibera di G.C. del 27.10.1999, n. 591 e ss.mm.ii., come di seguito riportate:</p> <p>a) modifica dell'art.4 – Requisiti generali e specifici di accesso, con individuazione, per ciascun profilo professionale, dei titoli di accesso;</p> <p>b) modifica dell'art.14 – Tipologia delle prove di esame, con parziale aggiornamento della disciplina;</p> <p>c) introduzione degli artt. 14 bis – Contenuto delle prove di esame, 14 ter – Materie di esame Cat.D, 14 quater – Materie di esame Cat.C, 14 quinquies – Materie di esame Cat.B3, 14 sexies – Materie di esame Cat.B1, 14 septies – Materie di esame Cat.A;</p> <p>d) modifica dell'art.23 – Composizione Commissioni Esaminatrici, con la revisione dei membri aggiunti facoltativi in lingua inglese e informatica e la previsione del nuovo componente aggiunto esperto per la valutazione delle capacità, attitudini e motivazioni dei candidati.</p> |
| <b>PROGRAMMA 11</b><br><b>Altri servizi generali</b>                                       | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>  |
| <b>Dr.ssa Mariella COLAIEZZI</b><br><br>RIORDINO E RICOGNIZIONE DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO | <p>L'attività si concretizza nel riordinare tutte le pratiche relative al contenzioso tributario nonché tutte le sentenze di 1° e 2° grado e di Cassazione dell'ultimo quinquennio (2016/2017/2018/2019/2020) agli atti dell'avvocatura comunale.</p> <p>L'obiettivo si concretizza nel riordino e nella fascicolazione per ordine alfabetico delle cause davanti alla Commissione Provinciale, Regionale ed in Cassazione al fine di migliorare il servizio di trattamento dei dati e di custodia degli atti. Sarà data attenzione, per ciascun fascicolo, alla verifica della comunicazione al servizio tributi degli esiti dei ricorsi, provvedendo in mancanza, con la finalità della tenuta aggiornata dei dati dei contribuenti, e del miglioramento delle procedure di</p>   | <p>L'obiettivo è stato realizzato entro il previsto termine del 31.12.2021. Infatti, con nota prot. n. 75267 in data 28.12.2021, è stata rimessa apposita relazione delle attività svolte e degli elenchi dei fascicoli riordinati per ciascun faldone.</p> <p>Le fasi esperite sono consistite, dapprima, nel reperimento, nell'archivio corrente, dei fascicoli delle cause del contenzioso tributario dell'ultimo quinquennio (2016/2017/2018/2019/2020) a</p>   |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>accertamento evasione tributaria.</p> <p>Il piano di azione è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Esame di tutti i fascicoli delle cause definite e presenti nell'archivio corrente relative al quinquennio 2016/2017/2018/2019/2020, con estrazione di quelle da archiviare;</li> <li>- Comunicazione esito ricorsi definiti al Settore Programmazione finanziaria ed economica, se mancante nel fascicolo;</li> <li>– Predisposizione dei faldoni per anno, con la successiva collocazione negli stessi dei fascicoli divisi per anno e in ordine alfabetico.</li> </ul> <p><b>INDICATORI:</b> Trasmissione al Sindaco dell'avvenuto adempimento entro il 31.12.2021.</p> <p><b>TARGET:</b> Migliorare la gestione dell'archivio corrente e di deposito dell'avvocatura e del trattamento dei dati e di custodia degli atti.</p> | <p>marginale indicate, agli atti dell'avvocatura comunale e al loro esame, con accertamento della presenza della comunicazione al servizio tributi degli esiti dei ricorsi. E' stato effettuato lo sfoltimento consistente nell'estrazione (che non necessita di alcuna autorizzazione) di tutta quella massa cartacea, variamente prodotta e acquisita nel corso dell'attività che non è classificabile come documentazione (moduli e stampati bozze e minute già collazionate, fotocopie). Contestualmente sono state sostituite le cartelline usurate ed estrapolate i fascicoli relativi alle cause definite per essere trasferite nell'archivio di deposito organizzato all'interno della stessa avvocatura. Sono stati, quindi, predisposti i faldoni all'interno dei quali sono stati collocati i fascicoli in ordine alfabetico unitamente agli elenchi delle pratiche presenti con indicazione del ricorrente e del numero di ruolo generale. Sul dorso dei faldoni è stata riportata l'indicazione dell'autorità giudiziaria, l'anno di riferimento e, nel rispetto della normativa sulla privacy le lettere dell'alfabeto indicanti le iniziali dei cognomi.</p> <p>È stato, dunque, strutturato fisicamente il locale archivio di settore ponendo le basi per consentire la gestione continuativa e quotidiana di archiviazione della documentazione riguardante le pratiche relative al contenzioso tributario.</p> |
| <b>PROGRAMMA 11</b><br><b>Archivio e Protocollo informatizzati</b> | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>   |
| <b>Dr.ssa Gabriella CALABRESE</b>                                  | Ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, gli Archivi di un ente pubblico sono, per loro natura, patrimonio culturale della collettività. Le relative disposizioni sono   | Delle azioni previste nel relativo Piano, al 31.12.2021, sono stati attuati i soli punti 1 e 2 in  |

|  |  |  |
|--|--|--|
| <p>EFFICIENTAMENTO DELLA GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE A NORMA DELLE UNITÀ ARCHIVISTICHE DELL'ENTE.</p> | <p>volte ad assicurare e sostenere la conservazione del patrimonio culturale, favorendone la pubblica fruizione e valorizzazione, attraverso un complesso di attività idonee a limitare le situazioni di rischio connesse alla perdita e deterioramento delle unità archivistiche al fine di mantenerne l'integrità, l'efficienza funzionale e l'identità.</p> <p>Alla luce delle attuali normative, è necessario l'espletamento di un insieme di procedure e risorse necessarie all'organizzazione, la tenuta, la fruizione corretta conservazione a norma di legge di tutta la documentazione appartenente al Comune di Lanciano.</p> <p>L'efficientamento della gestione documentale dell'Ente presuppone una preventiva attività di ricognizione, selezione e scarto della documentazione, di rilevanza strategica non solo ai fini della corretta gestione degli Archivi ma anche per il recupero di spazi occupati da depositi documentali nonché per la riduzione degli eccessivi carichi ai quali sono sottoposte le strutture adibite a deposito.</p> <p>Adottare, nel rispetto delle nuove Linee Guida AGID, processi di dematerializzazione degli archivi correnti e di deposito mediante conservazione sostitutiva a norma, digitalizzando la documentazione analogica garantendo una gestione controllata e di rapida consultazione documentale.</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione di tutte le unità archivistiche dell'Ente;</li> <li>• Identificazione delle tipologie documentali per ogni unità;</li> <li>• Misurazione quantitativa dei documenti depositati;</li> <li>• Attività di selezione e scarto della documentazione che ha esaurito la propria utilità giuridico-amministrativa e che non possiede più apprezzabile interesse come fonte storica;</li> <li>• Conservazione fisica e digitale degli archivi comunali a norma di legge attraverso procedure digitali di dematerializzazione documentale.</li> </ul> <p><b>TARGET:</b> Efficientamento della gestione documentale e conservazione a norma delle unità archivistiche dell'Ente.</p> | <p>parte, e precisamente:</p> <p>1- con Prot. n. 56820 del 02-10-2021, è stata inviata apposita richiesta a tutti i Dirigenti/Responsabili UOA di fornire tempestiva indicazione, entro e non oltre il 30.10.2021, in ordine all'ubicazione e al numero degli spazi adibiti ad archivio di ogni Settore/UOA di competenza nonché alla tipologia dei documenti ivi depositati, al fine di rilevare la collocazione fisica delle strutture e individuare le unità archivistiche dell'Ente. A tale nota, è stato dato riscontro solo come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Settore Progr. Finanziaria- Econ.: nota PEC dell'11.10.2021;</li> <li>- Corpo PM: nota del 15.10.20, prot. n. 59790,</li> <li>- Settore Programmazione Urbanistica-Ambiente: nota del 27.10.2021, prot. n. 62267,</li> <li>- Settore Servizi alla Persona: nota del 04.11.2021, prot. n. 63736,</li> <li>- Settore LL.PP.: nota del 10.12.2021, prot. n. 71440,</li> </ul> <p>2- conseguentemente, le tipologie archivistiche dell'Ente sono state solo parzialmente identificate, in relazione alle sole Unità come sopra riscontrate.</p> <p>Si evidenzia che, con nota Prot. n. 2989 del 18-01-2021, per la predisposizione del Bilancio prev. 2021/23, si segnalava, tra le altre, l'esigenza di risorse specifiche per il Servizio Archivio-Protocollo-URP, richiedendo un incremento dello stanziamento di € 50.000,00 annui per gli Es. Fin. 2021-2022-2023, del Cap. n. 16855 – voce: “Archivio e Informatizzazione Gestione Documentazione”. A tal proposito, si evidenziava la necessità di tali risorse in considerazione dell'approssimarsi dell'entrata <i>“in vigore le nuove Linee-guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti amministrativi informatici, che intervengono su</i></p> |
|--|--|--|

|  |   |   |
|--|---|---|
|  |   | <p>numerosi aspetti della gestione documentale e della conservazione per le PPAA. Viene confermata la natura del sistema di conservazione quale insieme di regole, procedure e tecnologie strutturate in modo tale da garantire le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità, reperibilità ai documenti informatici singoli o organizzati all'interno di fascicoli, serie o interi archivi. Il sistema di conservazione non deve limitarsi a conservare documenti singoli, ma ove utile e/o necessario, deve provvedere a conservare anche aggregazioni documentali unitamente ai loro metadati e ai loro vincoli archivistici. A tal fine, in considerazione della mole di documenti depositati presso gli Uffici Comunali, si rende urgente e necessario affidare all'esterno la realizzazione di un servizio di conservazione, secondo quanto previsto dal nuovo art. 34, comma 1 bis lett. b) del CAD (così come modificato con DL 76/2020) a un soggetto in possesso dei requisiti di qualità, di sicurezza e organizzazione individuati, nel rispetto della disciplina europea, nelle dette Linee guida".</p> <p>Si puntualizza che la suddetta richiesta non è stata accolta dall'Amministrazione e lo stanziamento, sia iniziale che assestato, del Cap. n. 16855 riportato nel Bilancio 2021/22/23 è pari a € 14.000, insufficiente per il raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento della gestione documentale e conservazione a norma delle unità archivistiche dell'ente.</p> |
| <b>PROGRAMMA 11</b><br><b>Archivio e Protocollo</b><br><b>informatizzati</b> | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE</b><br><b>31/12/2021</b>   |
|  | Il processo di digitalizzazione della P.A. è in continua evoluzione per | Al 31.12.2021 è stata data attuazione a tutti i punti   |

|   |  |   |
|---|--|---|
| <p><b>Dr.ssa Gabriella CALABRESE</b></p> <p>CREAZIONE PAGINA SUL SITO WEB-COMUNE DEDICATA ALLE "FAQ"- (V FASE – 2021)</p> | <p>cui al fine di apportare un ulteriore contributo, nel corso del triennio precedente, si programmava, in via sperimentale, l'attivazione di un'apposita pagina sul sito Web comunale, dedicata alle "Faq"; rivolta, in particolare, ai servizi di attribuzione della Funzione : "Statistiche e Demografici "del Settore "Affari Generali", che contempla i servizi di: Stato Civile, Anagrafici-Statistici e Servizio Elettorale, stante il notevole numero degli utenti che giornalmente frequentano i detti Uffici.</p> <p>Le FAQ, ovvero le Frequently Asked Questions sono - domande frequenti- presenti spesso in apposita sezione di un sito le quali svolgono un ruolo fondamentale nel fornire all'utente tutta una serie di informazioni tra le più disparate: sull'Ente, sui servizi, sugli orari, sulle procedure varie, sui pagamenti, ecc. Le FAQ di un sito fanno parte di quella che viene definita assistenza di primo livello, ossia un tipo di assistenza iniziale, basica, che è fondamentale per vari ordini di motivi.</p> <p>In primo luogo, consente all'utente, che visita il sito, di risolvere alcuni dei dubbi poiché le soluzioni potrebbero essere già presenti sul medesimo, in quanto l'Ente ha già pensato a possibili quesiti.</p> <p>In secondo luogo, una Sezione FAQ ben curata ed aggiornata è probabile che permetta all'utente di trovare le modalità volte ad ottenere l'erogazione di servizi, dunque sarà subito soddisfatto senza inutili dispendi di tempo per effettuare telefonate, scrivere email o file agli sportelli. Una sezione di FAQ garantisce all'utente informazioni in maniera diretta ed immediata.</p> <p>La prima fase, iniziata nel 2017, riguardava i servizi demografici; il secondo, relativo all'anno 2018, concerneva i servizi di Stato Civile; il terzo realizzato nel corso del 2019, afferiva al Servizio Elettorale; il quarto, nel 2020, ineriva ad alcuni servizi del Settore “Affari Generali”. Per l’anno 2021, stante l’utilità del progetto strategico, si provvederà all’elaborazione di n. 6 FAQ riguardanti alcune notizie del servizio Attività Produttive del Settore “Affari Generali”, che, sulla scorta dell’esperienza maturata, sono state oggetto continuo di richiesta da parte degli utenti.</p> <p><b>Indicatore:</b> redazione e catalogazione delle FAQ del servizio Attività Produttive del Settore “Affari Generali”.</p> <p><b>Target:</b> programmazione n. 6 FAQ.</p> | <p>del Piano di azione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 -Scrittura e catalogazione delle FAQ- del servizio Attività Produttive del Settore “Affari Generali”;</li> <li>2 -Creazione categorie FAQ (Attività Produttive);</li> <li>3 -Elaborazione di n. 6 articoli, i quali rappresentano le "<i>Frequently Asked Questions</i>", inserite nella sezione FAQ del sito web istituzionale dell’Ente, in data 12.10.2021. I titoli di questi articoli rappresentano la domanda, i testi ne sono la risposta, come di seguito specificato:</li> </ol> <p><b>1 - Vorrei avviare un'attività di commercio al dettaglio in sede fissa di vicinato. Come posso fare per essere autorizzato?</b></p> <p>Pubblicata il 12/10/2021</p> <p><i>Le attività di commercio al dettaglio in sede fissa di vicinato (cioè con superficie di vendita fino a 250 mq) possono essere avviate previa presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) attraverso lo sportello telematico SUAP. Se l’attività in oggetto è ubicata all’interno di un Centro Commerciale, la SCIA è assegnata per competenza al Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive. In tutti gli altri casi, la competenza a ricevere la SCIA è del Municipio in cui è ubicata l’attività stessa.</i></p> <p><b>2 - Vorrei iniziare un'attività di commercio on-line. Devo richiedere un'autorizzazione al Comune?</b></p> <p>Pubblicata il 12/10/2021</p> <p><i>Per iniziare l’attività di e-commerce non occorre richiedere autorizzazioni. È necessario presentare una Scia (segnalazione certificata di inizio attività) al Comune. La Scia deve essere presentata al Comune nel cui territorio ha sede legale l’impresa. L’attività può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione al Comune.</i></p> <p><b>3 - Sono titolare di un esercizio commerciale. Cosa devo fare per iniziare la vendita di fine stagione</b></p> |
|---|--|---|

|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | <p><b>(saldi)?</b></p> <p>Pubblicata il 12/10/2021</p> <p><i>Per le vendite di fine stagione non occorre presentare comunicazioni al Comune. Le vendite di fine stagione possono essere effettuate solo nei periodi stabiliti dalla Regione Abruzzo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>saldi invernali: potranno avere inizio dal primo giorno feriale antecedente l'Epifania con la prescrizione che qualora tale giorno coincida con la giornata di lunedì l'inizio dei saldi è anticipato al sabato precedente. La durata massima è di 60 giorni.</i></li> <li>• <i>saldi estivi: potranno avere inizio a partire dal primo sabato di luglio. La durata massima è di 60 giorni</i></li> </ul> <p><b>4 - Cosa devo fare per aprire un'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche in forma itinerante?</b></p> <p>Pubblicata il 12/10/2021</p> <p><i>L'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante necessita di un'autorizzazione, detta di tipo B, rilasciata dal comune di residenza del richiedente, persona fisica o giuridica, in cui si intende avviare l'attività. La domanda di autorizzazione al Comune di Lanciano deve essere presentata in modalità telematica tramite il Suap (Sportello Unico Attività Produttive).</i></p> <p><b>5 - Sono un ambulante, cosa devo fare per avere un posteggio al mercato settimanale del mercoledì?</b></p> <p>Pubblicata il 12/10/2021</p> <p><i>È possibile presentare la domanda di autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con contestuale richiesta di concessione di posteggio solo ed esclusivamente nei periodi fissati e con le</i></p> |
|--|--|---|



|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | <p>modalità stabilite dal bando per l'assegnazione dei posteggi liberi. I posteggi del mercato che il Comune intende assegnare in concessione pluriennale vengono comunicati alla Regione per la pubblicazione sul B.U.R.A. a gennaio e a luglio di ogni anno.</p> <p><b>6 – Nel caso di subentro in un'attività commerciale è necessario presentare una comunicazione?</b></p> <p>Pubblicata il 12/10/2021</p> <p>Sì, il subentrante, sia a titolo definitivo (per acquisto d'azienda), che in gestione (per affitto d'azienda) deve presentare una comunicazione di subingresso, entro 60 giorni dalla data di efficacia dell'atto giustificativo del subingresso. Nel caso la vendita riguardi anche prodotti appartenenti al settore alimentare, la documentazione deve essere corredata anche dalla Comunicazione per aggiornamento della registrazione in materia di prodotti alimentari.</p> |
|--|--|---|

### MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

| <b>PROGRAMMA 01<br/>POLIZIA LOCALE E<br/>AMMINISTRATIVA</b> | <b>DESCRIZIONE</b>   | <b>STATO DI ATTUAZIONE<br/>AL 31/12/2021</b>  |
|---|--|---|
| <p>Coordinatore<br/>Avv. Guglielmo Levante</p>              | <p>Le barriere architettoniche sono quegli <b>elementi costruttivi che impediscono, limitano o rendono difficoltoso</b> l'utilizzo di un ambiente o che limitano gli spostamenti o la fruizione dei servizi da parte di persone con limitata capacità motoria e sensoriale, come persone diversamente abili o persone che per età o eventi occasionali sono limitati anche solo temporaneamente nella regolare fruizione degli ambienti.</p> | <p>Così come previsto nel programma e nel relativo Piano d'azione, l'obiettivo risulta raggiunto. In data 29 dicembre 2021 prot. 75525, è stata inviata apposita Relazione sia al Sindaco che al Segretario Generale, contenente tutte le attività poste in essere ivi comprese le risultanze utili all'Amministrazione per porre le basi ad un</p> |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <p>CENSIMENTO AREE E<br/>PERCORSI PEDONALI PER<br/>VERIFICA RISPETTO MISURE<br/>DI ABBATTIMENTO<br/>BARRIERE ARCHITETTONICHE</p> | <p>Gli spazi pedonali, sia in ambito pubblico che privato, compatibilmente con il contesto antropizzato, devono prevedere almeno un percorso accessibile in grado di consentire le relazioni sociali e la fruizione ambientale anche alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.</p> <p>Rappresentano barriere architettoniche anche quelle strutture destinate alla circolazione pedonale che, ancorché presenti, non rispondano alle norme tecniche di costruzione.</p> <p>Nel rispetto dell'art. 3 della Costituzione italiana, è compito dell'ente locale far sì che l'ambiente costruito sia accessibile a tutte le persone.</p> <p>Si propone un censimento delle aree destinate alla pubblica circolazione e, comunque, dei percorsi pedonali, anche in aree a verde pubblico (parchi e ville), per verificarne i requisiti di sicurezza e le condizioni di adeguatezza e di rispetto della normativa in oggetto, al fine dell'elaborazione di un piano di adeguamento alla stessa.</p> <p>L'obiettivo impossibilità di estendere il censimento all'intero territorio comunale impone di procedere per gradi e, quindi, di iniziare con il focalizzare l'attenzione sulle zone maggiormente antropizzate.</p> <p>L'obiettivo avrà ad oggetto un censimento da effettuare nell'intero quartiere Santa Rita e nell'area indicativamente compresa nel perimetro tracciato dalle strade SS84-Variante Frentana, Via Cappuccini, Via Belvedere, V. Garibaldi, V. Per Frisa, V. Panoramica, V. Olmo Di Riccio, V. Del Mare, per ricollegarsi poi alla SS84-Variante Frentana.</p> <p>Le attività da porre in essere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• illustrazione del progetto al personale, organizzazione del gruppo di lavoro e ripartizione delle zone da assegnare ai singoli partecipanti;</li> <li>• sopralluoghi nelle diverse zone dell'area perimetrata;</li> <li>• rilevazione dello stato dei luoghi e delle situazioni di criticità;</li> <li>• realizzazione di un database in cui inserire i dati raccolti, con possibile ricorso alla geolocalizzazione;</li> <li>• relazione finale da trasmettere all'Amministrazione.</li> </ul> <p><b>INDICATORI:</b> trasmissione della relazione finale, entro il 31.12.2021, al Sindaco, al Dirigente del Settore programmazione urbanistica e ambiente e al Dirigente del Settore Lavori pubblici.</p> <p><b>TARGET:</b> attraverso la puntuale conoscenza dello stato delle aree e dei percorsi pedonali sotto il profilo del rispetto delle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, si intende</p> | <p>ambizioso progetto di eliminazione di tutti quei fattori che limitano la libera e sicura circolazione dei cittadini, specie se diversamente abili.</p> |
|--|--|---|

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <b>avere</b> il punto di partenza per le proposte di adeguamento atte a consentirne una migliore o definitiva possibilità di accesso e fruizione da parte della generalità dei cittadini, previa definizione di diverse tipologie d'intervento. |  |
|--|---|--|

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

| <b>PROGRAMMA 01 –<br/>Istruzione prescolastica e<br/>primaria</b> | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE<br/>AL 31/12/2021</b>  |
|---|---|---|
| <b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b><br><br><b>OLTRE IL NIDO</b>      | <p>Progetto “Oltre il nido” per assicurare l’erogazione del servizio per l’infanzia alle famiglie nel periodo estivo dopo la chiusura del calendario educativo, con le modalità consentite in relazione all’emergenza epidemiologica da Covid -19.</p> <p><b>INDICATORE:</b> estensione calendario apertura Nidi d'Infanzia tutto il mese di luglio; unità di misura: numero giorni di apertura.</p> <p><b>TARGET:</b> periodo non inferiore a n. 15 giorni di apertura dei Nidi d'Infanzia dopo il termine del Calendario Educativo.</p> | <p>Gli asili nido comunali, “Il Sorriso”, in località Marcianese e l’”Arcobaleno” in località Santa Rita, tenuto conto dell’emergenza pandemica in atto, hanno assicurato il servizio nell’anno 2021, nel rispetto delle misure di sicurezza sanitaria previste e con le soluzioni organizzative approntate per evitare i rischi di contagio da Covid 19. In linea con i tempi e con le finalità del progetto proposto, sono state attuate le soluzioni logistiche e organizzative, per assicurare il servizio estivo alle famiglie interessate con un prolungamento del calendario di apertura del nido d’infanzia sino al 30 luglio 2021. Nello specifico, avuto riguardo delle utenze partecipanti al prolungamento delle attività in estate, il servizio è stato concentrato e regolarmente svolto sino a tutto il 31 luglio 2021 nella sede del nido d’infanzia “Il Sorriso” in località Marcianese, ove sono stati ospitati anche gli iscritti del nido “Arcobaleno”. L’obiettivo è stato raggiunto e attuato in aderenza al programma approvato.</p> |
| <b>PROGRAMMA 01 –<br/>Istruzione prescolastica e</b>              | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE<br/>AL 31/12/2021</b>  |

| <i>primaria</i>  |  |  |
|--|--|--|
| <p><b>Dott.ssa Giovanna Sabbarese</b></p> <p>PROGETTAZIONE<br/>"EDUCAZIONE ALLA<br/>LEGALITA'" SCUOLE SICURE<br/>2020/2021</p> | <p>Educare alla cittadinanza significa accompagnare i/le giovani in percorsi di realizzazione concreta di tutela dei diritti e fornire loro conoscenze e strumenti per poter davvero parlare di cittadinanza attiva. L'idea quindi, è quella di una cittadinanza attiva che riconosca accanto ai diritti e doveri, poteri e responsabilità (educare alla legalità, al rispetto degli altri, di se stessi e dei luoghi e dell'ambiente in cui viviamo, al riconoscimento e valore delle differenze) per far crescere nuovi cittadini e cittadine costruttori di una città sempre più inclusiva e aperta al mondo. Si prevede di realizzare, in particolare, un percorso tematico dedicato a scuole sicure per il contrasto al consumo e allo spaccio di droga.</p> <p><b>INDICATORE:</b> numero 3 seminari/incontri sulla legalità per gli studenti delle scuole superiori.</p> <p><b>TARGET:</b> Sviluppare una responsabilità civile al rispetto e alla tutela della legalità e delle regole della pacifica convivenza.</p> | <p>Il Comune, ammesso a finanziamento dal Ministero dell'Interno, con il fondo 2020 della sicurezza urbana dedicato al programma <b>"Scuole Sicure 2020/2022"</b>, per attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi delle scuole superiori, ha promosso, come previsto nell'obiettivo programmato, una serie di appuntamenti rivolti agli studenti delle scuole superiori di tutti gli Istituti cittadini sulla tematica del consumo e della diffusione degli stupefacenti e, più in generale, sulla legalità, sul rispetto delle regole di convivenza civile e sulla responsabilità di ciascuno per la tutela sociale.</p> <p>Nello specifico Il progetto predisposto, in linea con le indicazioni ministeriali, è stato strutturato con due linee di azioni, l'una d'investimento con l'installazione di sistemi di videocontrollo, l'altra con la parte informativa e didattica, così come proposte e curate da Camera Penale di Lanciano, con cui si è tenuto un rapporto di collaborazione per la preparazione e lo svolgimento dei seminari.</p> <p>Il programma definitivo degli incontri multidisciplinari che, a causa dell'andamento emergenziale per la crisi sanitaria, sono stati proposti alle scuole in modalità a distanza, sono stati così presentati dalla Camera Penale di Lanciano, quale soggetto organizzatore in collaborazione con il Comune.</p> <p>Programma</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Detenzione, spaccio e consumo di sostanze stupefacenti: conseguenze penali ed amministrative (Relatori: Avvocati della Camera Penale di Lanciano)</li> <li>1) Effetti dell'uso di sostanze stupefacenti sotto il profilo fisico, psicologico e relazionale (Relatore</li> </ol> |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | <p>Dott.ssa Francesca Mastrangelo Psichiatra e psicoterapeuta del Serd di Lanciano)</p> <p>2) Misure di prevenzione, vigilanza e sicurezza nella lotta allo spaccio (Relatore: Maggiore Vincenzo Orlando Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Lanciano)</p> <p>3) La poesia e la cultura cura del disagio moderno<br/>Relatore: poeta Franco Arminio)</p> <p>Il calendario degli appuntamenti per quattro settimane consecutive, secondo gli impegni concordati con le dirigenze scolastiche, è stato convenuto come segue:<br/>Istituto d'Istruzione Superiore "G. Galilei 30.04.2021;<br/>Istituto d'Istruzione Superiore "L. Da Vinci -P. De Giorgio 07.05.2021<br/>Istituto d'Istruzione Superiore "C. De Titta – E. Fermi" 14.05.2021<br/>Istituto d'Istruzione Superiore "V. Emanuele II-G. Palizzi" 21.05.2021<br/>Le attività progettuali, così come programmate, si sono svolte e completate secondo gli indicatori e gli obiettivi previsti.</p> |
|--|--|---|

## MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

| <b>PROGRAMMA 02 –<br/>Attività culturali e<br/>interventi diversi nel settore<br/>culturale</b> | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE<br/>AL 31/12/2021</b>   |
|---|---|--|
| <b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b><br><br><b>LA CULTURA FORZA DELLA</b>                           | <p>La cultura è crescita, turismo, educazione, appartenenza. L'obiettivo è perseguire una cultura del vivere e nel vivere, eterogenea nelle forme e nei generi, plurale verso i fruitori, diffusa tutto l'anno e in tutto il territorio, alla portata di ogni cittadino. La proposta riguarda l'ideazione e la programmazione di un</p> | <p>L'andamento dell'emergenza pandemica ha segnato tanta parte del primo semestre dell'anno, con la sospensione, in particolare, delle attività culturali, teatrali, artistiche e di spettacolo. Con il progressivo miglioramento delle condizioni sanitarie, anche con la</p> |

|  |   |  |
|--|---|--|
| <p>RESILIENZA (RINNOVO DEL PROGETTO, RIMASTO SOSPESO NEL 2020 PER L'EMERGENZA SANITARIA)</p> | <p>calendario tematico che per periodi, ricorrenze e forme e modalità di espressione si rivolga e coinvolga tutto il “sistema cultura” nel suo complesso</p> <p><b>Indicatore:</b> Realizzazione di programmi tematici che nell'intero anno consentano di promuovere un'offerta variegata e plurima degli appuntamenti culturali in città-</p> <p><b>Target:</b> Arricchire e organizzare l'offerta culturale per migliorare la qualità della vita sociale e urbana della comunità.</p> | <p>finalità di incentivare e stimolare il rilancio delle iniziative culturali e del valore dell'arte, è stato promossa una prima proposta di calendario tematico rivolto ad appuntamenti di musica d'autore, tenuti al Teatro ancora chiuso ma aperto alla città in streaming con l'iniziativa ReLive: La Musica torna a casa.</p> <p>Con la riapertura delle attività commerciali, sportive, ricreative e dei luoghi della cultura e dello spettacolo, nel rispetto delle misure di sicurezza sanitaria, sono stati previsti interventi, sostenuti a livello governativo, per la ripresa e per l'organizzazione di iniziative ed attività rivolte al recupero della socialità soprattutto dei minori e, in tale contesto, si è sviluppata l'ideazione per fine giugno 2021 di un Campus artistico estivo rivolto ai ragazzi per laboratori di ceramica, maschere e teatro, foto film making.</p> <p>Con l'inizio della stagione estiva si è predisposto e attuato il calendario tematico per la stagione, rivolto, in conseguenza delle penalizzazioni vissute per i rischi da contagio, a favorire il recupero della cultura di società e ad un'offerta artistica quanto più varia e diversificata negli appuntamenti e nell'incontro con la città. Con la stagione autunnale, dopo le elezioni amministrative per il rinnovo degli organi di governo, è stata definita e approvata la stagione teatrale, arricchita nella varietà dell'offerta degli appuntamenti a vario profilo culturale e sociale e consentendosi laboratori con le scuole cittadine, nel rispetto delle restrizioni per l'emergenza pandemica. La programmazione dell'anno 2021 è stata poi completata, seppur con le restrizioni dovute alle misure di sicurezza sanitaria ancora in corso, con il calendario tematico dedicato alle festività natalizie, con una serie di iniziative e di attività di animazione promosse e organizzate in collaborazione con le</p> |
|--|---|--|

|  |  |                              |
|--|--|------------------------------|
|  |  | associazioni del territorio. |
|--|--|------------------------------|

## MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

| <b>PROGRAMMA 01</b><br><b>Sport e tempo libero</b>   | <b>DESCRIZIONE</b>   | <b>STATO DI ATTUAZIONE</b><br><b>AL 31/12/2021</b>  |
|--|--|---|
| <p><b>Dr.ssa Giovanna Sabbarese</b></p> <p>“PATTO PER LO SPORT”<br/>CONVENZIONI CON LE<br/>ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER<br/>IL FUNZIONAMENTO E PER<br/>L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI<br/>SPORTIVI. (RINNOVO DEL<br/>PROGETTO, RIMASTO<br/>SOSPESO NEL 2020 PER<br/>L'EMERGENZA SANITARIA)</p> | <p>L'art. 90, comma 24 della Legge Finanziaria 2003, introduce il principio di libero accesso e utilizzo degli impianti ai cittadini singoli o in forma associata come segue: <i>“... l'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti locali territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito, sulla base di criteri obiettivi, a tutte le società e associazioni sportive”</i>.</p> <p>Gli enti locali, nell'attuazione delle politiche locali per lo sviluppo socioale, economico, culturale e civile della collettività amministrata, perseguono ogni azione diretta a sostenere e migliorare la qualità della vita, tra cui la pratica sportiva, come fattore di benessere psico-fisico e come opportunità di relazione ed educazione ai valori, con particolare riguardo allo sport giovanile.</p> <p>Il Comune di Lanciano con deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 23.10.2017 ha approvato il regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi, che, in relazione alla L.R. n. 27/2012, si prefigge di disciplinare le e modalità per il funzionamento delle strutture, anche ricorrendo a formule gestionali che ne valorizzano l'uso e ne assicurino la migliore sostenibilità, anche in termini di razionalizzazione dei costi.</p> <p>L'obiettivo si propone di attuare e ampliare le soluzioni organizzative di affidamento, seppur per periodi brevi, della gestione degli impianti alle società sportive, muovendo dal coinvolgimento e dalla responsabilizzazione delle associazioni sportive, in un impegno a valenza sussidiaria e utile anche a fronteggiare l'insufficienza di figure lavorative interne, da impiegare per il funzionamento delle strutture.</p> <p>Proporre un grande patto tra Comune, società sportive e associazioni per stringere collaborazioni, in modo da rendere più efficiente e sostenibile la gestione degli impianti sportivi comunali,</p> | <p>La maggior parte del primo semestre dell'anno 2021 è stata fortemente penalizzata dall'emergenza sanitaria che ha imposto l'emanazione da parte delle autorità governative di eccezionali provvedimenti che hanno disposto la chiusura di impianti sportivi, palestre e sospensione di attività sportive e soprattutto di gruppo e di contatto. Sono rimaste praticabili le preparazioni individuali di atleti impegnati in manifestazioni riconosciute di rilevanza nazionale dal Coni.</p> <p>Le azioni e gli obiettivi previsti nel programma proposto e contenuti anche all'interno del Piano della Performance 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 30.06.2021, non hanno avuto utile attuazione tramite emanazione di criteri e linee operative di dettaglio da parte dell'Amministrazione Comunale per cui, successivamente al rinnovo degli organi elettivi, con delibera di Giunta Comunale n. 307 del 03.12.2021, l'obiettivo è stato al momento espunto dalla programmazione.</p> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p>con le modalità consentite e per i tempi possibili in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid -19.</p> <p><b>INDICATORE DI RISULTATO:</b> Atti di collaborazione e di convenzione con le associazioni sportive per la gestione degli impianti sportivi.</p> <p><b>TARGET:</b> Attuare pratiche di collaborazione con le associazioni sportive in un patto per lo Sport in forma sussidiaria e assicurare la sostenibilità della gestione degli impianti sportivi.</p> |  |
|--|--|--|

## MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

| <b>PROGRAMMA 01</b><br><b>Urbanistica ed assetto del territorio</b>                                | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE<br/>AL 31/12/2021</b>   |
|--|---|--|
| <p><b>Ing. Andrea De Simone</b></p> <p><b>RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO "TORRIERI"</b></p> | <p>L'Amministrazione Comunale, nell'ambito del programma degli interventi per la riqualificazione del territorio urbano, intende sostenere e attuare la proposta di recupero e valorizzazione dell'Ambito "Torrieri" prevista dal Piano Integrato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22.04.2015 e presentata da società procedente per conto di proprietà private interessate, con un progetto di realizzazione di opere di natura private e pubblica per l'esecuzione edificatoria del Comparto Edilizio di cui all'art. 26 della L.R. n. 18/83.</p> <p>La realizzazione del progetto di attuazione dell'Ambito "Torrieri" si sviluppa attraverso un processo di variante semplificata al PRG di cui all' art. 19, comma 2 del DPR n. 327/2001, rivolta al recepimento urbanistico della soluzione planovolumetrica progettata e all'apposizione sui beni del vincolo preordinato all'esproprio, ai fini dell'esecuzione delle opere di riqualificazione del costituendo comparto edilizio.</p> <p>Nell'anno 2021 ci si propongono i seguenti obiettivi:</p> <p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conclusione di ogni step procedurale inerente i rapporti con la Soprintendenza 28.2.2021 20 %</li> <li>• Trasmissione del progetto definitivo dell'ex scuola Torrieri alla Giunta Comunale per le valutazioni di competenza</li> </ul> | <p>Nel primo semestre 2021 è stata svolta la complessa attività di progettazione definitiva della parte pubblica, parallelamente all'iniziativa del privato.</p> <p>Con Decreto 2365-P del 16.2.2021, acclarato al prot. 9176 del 16.2.2021, la Soprintendenza ha apposto il Vincolo di interesse Culturale ex Art. 10 comma 1 e comma 3.d del D. lgs. 42/2004 sull'immobile pubblico.</p> <p>Il progetto è stato frutto di numerosi momenti di condivisione e di concertazione con la competente Soprintendenza, la quale ha successivamente richiesto e condiviso diverse evoluzioni in termini progettuali.</p> <p>Con parere prot. 31390 del 4.6.2021, la Soprintendenza si è favorevolmente espressa sul progetto definitivo.</p> <p>Con Delibera di Giunta Comunale 196 del 4.8.2021 è stato approvato il progetto definitivo</p> <p>Le procedure per la progettazione esecutiva della parte pubblica di competenza sono state avviate e concluse e, con nota prot. 75780 del 30.12.2021, si è proceduto a trasmettere la Determinazione a contrarre 214 del 30.12.2021, con relativi allegati tecnici, alla competente Centrale Unica di Committenza comunale per le procedure di affidamento del progetto esecutivo.</p> |



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>15.3.2021 20 %</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stipula convenzione tra Comune e Consorzio per la disciplina degli obblighi e degli impegni, anche in tempi progressivi e fasi articolate successive, con il privato per l'esecuzione del progetto: 30.4.2021 20 %</li> <li>• Emanazione decreti d'esproprio (o conclusione relativi accordi bonari civilistici) 31.5.2021 20 %</li> <li>• Rilascio di almeno due titoli abilitativi per le costruzioni 31.8.2021 10 %</li> <li>• Rilascio di tutti i titoli abilitativi per le costruzioni 31.12.2021 10 %</li> </ul> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero e valorizzazione di un'area centrale della città;</li> <li>• Miglioramento della qualità ambientale e urbana del territorio.</li> </ul> <p>La presente proposta coinvolge diritti soggettivi privati ed è pertanto fisiologicamente soggetta ad opposizioni, per cui l'obiettivo va prudentemente assegnato con salvezza, in ordine alle tempistiche, di ricorsi o azioni di terzi.</p> | <p>La stipula della convenzione tra Comune e Consorzio è per sua natura successiva alla costituzione del Consorzio tra privati, di competenza squisitamente privatistica. Al 31.12.2022 il Consorzio non è stato costituito, e pertanto il Comune è stato impossibilitato a procedere con la Convenzione.</p> <p>A latere degli aspetti civilistici, ma comunque con ruolo propulsivo, nel mese di settembre e ottobre 2021 e come parte diligente al buon fine della costituzione del Consorzio, il Settore IV ha promosso riunioni con i privati, tenutesi presso gli uffici dell'Urbanistica, finalizzate all'accelerazione della costituzione dello stesso, per tempo ingessata in quanto non tutti i proprietari hanno inteso aderire all'operazione (tutti tranne un solo nucleo hanno aderito).</p> <p>Infine, con nota prot. 73503 del 20.12.2021, è stata finanche per iscritto sollecitata la costituzione del Consorzio.</p> |
| <b>PROGRAMMA 01</b><br><b>Urbanistica ed assetto del territorio</b>          | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE</b><br><b>AL 31/12/2021</b>  |
| Ing. Andrea De Simone<br><br>PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO EX CAVA UCCI' | <p>Il Comune ha acquisito da una società privata una proposta preliminare denominata "Programma Integrato di Intervento Ex Cava Ucci"; la proposta ha per oggetto la riqualificazione e la valorizzazione ambientale, urbana ed infrastrutturale dell'area denominata "ex Cava Ucci", già perimetrata nel PRG vigente.</p> <p>L'obiettivo 2020 è stato raggiunto in quanto con nota prot. 69151 del 30.12.2020 è stata inviata a Sindaco Segretario e assessori una relazione sui risultati delle rilevazioni contenente un piano di miglioramento. L'obiettivo che si propone per l'anno 2021 è esposto di seguito.</p> <p><b>Le attività da porre in essere sono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deliberazione dell'organo esecutivo a seguito di proprie valutazioni seguenti alla relazione di prot. 69151 del 30.12.2020</li> <li>• Attivazione e conclusione della procedura di assoggettabilità a VAS</li> </ul>   | <p>Nel primo semestre 2021 è stata svolta ampia istruttoria della documentazione che, in un processo partecipativo pubblico-privato, ha condotto ad una configurazione conforme alla normativa urbanistica ed edilizia, anche a seguito di valutazioni approfondite ed emendamenti proposti dal privato e concertati dall'Amministrazione comunale.</p> <p>È stata istruita (e successivamente inviata) la parte inerente gli aspetti paesaggistici e ambientali da sottoporre al parere vincolante della competente Soprintendenza.</p> <p>È stato avviato il procedimento per lo screening di VAS. È stato, infine, concluso lo studio d'impatto sul traffico. Con Determinazione 115 del 9.8.2021 è stata conclusa la procedura di VAS.</p> <p>Il punto 3° è stato parzialmente assolto, laddove al</p>  |

|   |   |  |
|---|---|--|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• (In caso di esclusione VAS) completamento processo istruttorio e, in caso di esito favorevole, predisposizione della proposta di <i>Programma Integrato di Intervento</i> da sottoporre alla trattazione dell'organo consiliare previo esame della Commissione consiliare competente</li> <li>• Titolo abilitativo conclusivo</li> </ul> <p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Deliberazione dell'organo esecutivo a seguito di proprie valutazioni seguenti alla relazione di prot.69151 del 30.12.2020 – 31.1.2021 25 %</li> <li>• Attivazione del procedimento amministrativo in linea con le determinazioni di cui al punto precedente – 10.2.2021 10 %</li> <li>• Attivazione e conclusione della procedura di assoggettabilità a VAS – 30.5.2021 30 %</li> <li>• (In caso di esclusione VAS) completamento processo istruttorio e, in caso di esito favorevole, predisposizione della proposta di <i>Programma Integrato di Intervento</i> da sottoporre alla trattazione dell'organo consiliare previo esame della Commissione consiliare competente - 31.10.2021 25 %</li> <li>• Titolo abilitativo conclusivo – 31.12.2021 10 %</li> </ul> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero e valorizzazione di un'area centrale della città;</li> <li>• Miglioramento della qualità ambientale e urbana del territorio;</li> <li>• Attuazione, anche in via sperimentale, delle ormai comuni forme di collaborazione pubblico-privato, finalizzate al perseguimento del pubblico interesse.</li> </ul> | <p>31.12.2021 era in corso il procedimento per la formazione del Programma Integrato di Intervento. Il Comune ha compiuto le fasi di sua competenza: LR 18/1983 Art. 20.1, Art. 20.2, Art. 20.3.</p> <p>Per procedere con la fase successiva dell'Art. 20.4, al 31.12.2021 si era in attesa dell'elaborazione di documentazione progettuale integrativa in capo ai privati, senza la quale non è possibile concludere l'istruttoria, per poi procedere con la delibera finale.</p> <p>Il 4° punto è per conseguenza successivo ai precedenti, e non è stato attuato.</p> |
| <b>PROGRAMMA 01</b><br><i>Urbanistica ed assetto del territorio</i> | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE</b><br><b>AL 31/12/2021</b>   |
| <b>Ing. Andrea De Simone</b>  | L'Amministrazione comunale di Lanciano, preso atto delle varie richieste di declassamento della destinazione d'uso edificabile dei terreni pervenute negli ultimi anni, ha approvato la Delibera di Giunta Comunale n. 162 del 29.7.2020 che prevede la possibilità di  | <p>Nel primo semestre 2021 è stato affidato il servizio per l'analisi delle manifestazioni ed è stato costituito il gruppo di lavoro.</p> <p>Nella primavera è stata svolta ampia analisi delle</p>  |

|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>DECLASSAMENTO<br/>DESTINAZIONE URBANISTICA<br/>DI AREE EDIFICABILI</p> | <p>manifestare interesse alla retrocessione, ritenendo necessario assicurare ogni utile iniziativa tesa al risparmio del consumo di suolo, coinvolgendo direttamente i cittadini, e non trascurando infine l'attuale crisi edilizia che ha coinvolto da diversi anni il settore.</p> <p>Con successivo bando pubblico emanato nel mese di settembre 2020 sono state acquisite 137 manifestazioni.</p> <p>Le attività da porre in essere per il 2021 sono</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affidamento a professionista esterno esperto in materia urbanistica per l'analisi delle manifestazioni e Costituzione del gruppo di lavoro;</li> <li>- Relazione all'organo esecutivo delle risultanze dell'attività;</li> <li>- Attivazione delle procedure di variante urbanistica;</li> </ul> <p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affidamento a professionista esterno: entro il 30.1.2021; 20%</li> <li>- Istruttorie delle manifestazioni pervenute: entro il 31.3.2021; 40 %</li> <li>- Relazione all'organo esecutivo delle risultanze dell'attività: entro il 30.4.2021; 20 %</li> <li>- Avvio delle procedure di variante urbanistica per la mutazione di destinazione d'uso: 31.5.2021 20 %</li> </ul> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere un'equa e aggiornata applicazione dell'imposta IMU sulle aree di proprietà privata;</li> <li>- Accoglimento esigenze dei cittadini;</li> <li>- Riconfigurazione delle destinazioni d'uso dei terreni nell'ottica della cura dell'interesse dei cittadini quale missione principale dell'Amministrazione comunale.</li> </ul> | <p>istanze presentate, con relazione finale presentata al Sindaco e all'Assessore di ramo.</p> <p>Nell'ultima parte del primo semestre 2021 è stata avviata la procedura di screening per la VAS.</p> <p>È stato affidato a professionista qualificato esterno l'incarico dell'analisi delle manifestazioni di interesse alla retrocessione.</p> <p>È stato relazionato all'organo esecutivo.</p> <p>Sono state avviate e concluse le procedure di variazione urbanistica, con approvazione finale in Consiglio Comunale con Delibera n. 46 del 17.8.2021.</p> |
|---|---|--|

## MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

| <p><b>PROGRAMMA 03</b><br/><i>Rifiuti</i></p> | <p><b>DESCRIZIONE</b></p> | <p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b></p> |
|---|---------------------------|---|
|---|---------------------------|---|

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p><b>Ing. Andrea De Simone</b></p> <p>NUOVO REGOLAMENTO DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA</p> | <p>Il regolamento di Igiene e Sanità vigente nel Comune di Lanciano risale al 1970. Poiché lo stesso disciplina numerosi settori della vita sociale, molti dei quali, ormai da anni, disciplinati da norme di rango superiore o da regolamenti comunali specifici, si rende necessaria una integrale rivisitazione attraverso l'approvazione di un nuovo regolamento. A tal fine si propone l'obiettivo della stesura di un nuovo regolamento che vada a tutelare quella parte dell'igiene e salute pubblica non già disciplinati da normativa nazionale, regionale o da regolamenti comunali e che tenga conto delle mutate e nuove esigenze dell'attuale società civile.</p> <p>Le attività da porre in essere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricognizione della normativa europea, nazionale e regionale;</li> <li>• Ricognizione e analisi dei Regolamenti Comunali che trattano di questioni Igienico Sanitarie;</li> <li>• Stesura della bozza di regolamento</li> <li>• Predisposizione proposta deliberazione consiliare</li> </ul> <p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stesura bozza di regolamento: entro il 31.8.2021 90%</li> <li>• Redazione proposta delibera consiliare di approvazione del regolamento: entro il 30.11.2021 10%</li> </ul> <p><b>TARGET:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dotare il Comune di Lanciano di uno strumento normativo secondario aggiornato alla vigent normativa primaria e rispondente alle esigenze e tutela igienico sanitaria della collettività locale.</li> </ul> | <p>È in corso il completamento della bozza di regolamento dopo avere svolto una ricognizione della normativa nazionale ed esaminato i regolamenti comunali che per diverse ragioni già disciplinano questioni relative all'igiene pubblica (oltre il vecchio regolamento di Igiene e sanità tuttora vigente).</p> <p>Dal mese di agosto 2021 è disponibile una bozza di regolamento.</p> <p>La proposta di deliberazione non è stata redatta in quanto è emersa la necessità di approfondire numerosi aspetti, e a tal fine sono state svolte 2 riunioni, il 15.12.2021 e il 27.12.2021, alla presenza di diversi rappresentanti dell'organo esecutivo, con ampia discussione su quanto prodotto e indirizzo su quanto occorre ancora approfondire.</p> |
|---|---|---|

## MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

| <p><b>PROGRAMMA 02 –<br/>Interventi per la<br/>disabilità'</b></p> | <p><b>DESCRIZIONE</b></p>   | <p><b>STATO DI ATTUAZIONE<br/>AL 31/12/2021</b></p>  |
|--|---|--|
| <p><b>Dr.ssa Giovanna<br/>SABBARESE</b></p>                        | <p><b>INDICATORE:</b> Attivazione delle misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, nel progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nel rispetto della</p> | <p>Su istanza della famiglia, è in corso la sperimentazione del progetto individuale di vita per disabile. Esso riguarda la crescita personale e sociale del disabile ed ha, quale fine principale, la</p> |

|  |  |   |
|--|--|---|
| <p>REALIZZAZIONE PROGETTO INDIVIDUALE DI VITA PER DISABILI</p>   | <p>volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi. Nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19 L.328/2000 e in coerenza con la valutazione multidimensionale, il progetto individuale comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare dell'utente disabile.</p> <p><b>TARGET:</b> con la realizzazione del progetto di vita art. 14 L. 328/2000 , il Comune di Lanciano intende migliorare la qualità di vita del disabile e garantire la corretta allocazione delle risorse sociali e socio-sanitarie per gli interventi e servizi di assistenza, cura e protezione</p> | <p>realizzazione in prospettiva dell'innalzamento della qualità della vita dello stesso, anche attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, sia a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni. Nel ruolo di regia, sono state attuate attività di monitoraggio e di condivisione della progettualità con tutti i servizi territoriali (Asl, scuola, centri riabilitativi, centri socio-occupazionali...) e i care givers., garantendo la corretta allocazione delle risorse sociali e socio-sanitarie.</p> <p>In linee con le disposizioni della legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006, ed in particolare l'art. 19 "Vita indipendente ed inclusione nella società, sono stati attivati n.10 progetti personalizzati di vita per disabili gravi, a seguito della valutazione multidimensionale in sede di U.V.M. presso Distretto sanitario di Lanciano . L'avvio della progettualità ha avuto riscontro positivo in termine di risorse e di interventi mentre per gli esiti finali in termini obiettivi e risultati raggiunti occorre attendere il monitoraggio annuale previsto per il mese di aprile 2022.</p> |
| <p><b>PROGRAMMA 04 –</b><br/><i>Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale</i></p>                     | <p><b>DESCRIZIONE</b></p>  | <p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b></p>   |
| <p><b>Dr.ssa Giovanna SABBARESE</b></p> <p>MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI NELL'ARCO</p> | <p>.</p> <p><b>Il Piano sociale distrettuale 2016/2018</b> in proroga ha previsto l'attivazione di attività semestrali ed annuali di <b>monitoraggio e valutazione</b> che periodicamente verifichi lo <b>stato di attuazione degli interventi</b>, anche attraverso la misura degli <b>indicatori</b> previsti, e concorra a verificare nel complesso il <b>raggiungimento degli obiettivi</b> e l'<b>impatto</b> delle politiche sui destinatari.</p> <p><b>INDICATORE:</b> redazione elaborati su format della Regione per</p>  | <p>L'obiettivo è stato raggiunto in quanto, a seguito della richiesta regionale di rendicontare l'annualità 2020, con determinazione dirigenziale n.133/362 del 26.3.2021, è stato approvato il Monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei servizi sociali del Piano sociale distrettuale 2016/2018 in proroga al 2021.</p>  |

|   |  |  |
|---|--|--|
| <p>TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PIANO SOCIALE DISTRETTUALE 2016/2018, PROROGATO PER L'ANNUALITÀ 2021..</p> | <p>espletamento delle attività di monitoraggio, valutazione e rendicontazione (entro il 31 marzo anno successivo) dei servizi nell'arco temporale di validità del Piano Sociale Distrettuale 2016/2018, prorogato fino al 31.12.2021, nel rispetto della tempistica prevista dal PSR.</p> <p><b>TARGET:</b> Al termine di ogni annualità di attuazione del Piano sarà redatto dall'Ufficio di Piano il Bilancio Sociale d'Ambito, quale modello di comunicazione e rendicontazione dell'Ambito sociale n. 11 Frentano</p> <p>Realizzazione degli interventi previsti dal Piano Sociale Distrettuale n. 11 Frentano, e pertanto, anche degli esiti del monitoraggio e autovalutazione degli stessi, con la finalità di conoscere il grado di realizzazione delle attività previste e dei relativi risultati conseguiti</p> <p>.</p>   |  |
| <p><b>PROGRAMMA 04 –</b><br/><b>Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale</b></p>            | <p><b>DESCRIZIONE</b></p>  | <p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b></p>  |
| <p><b>Dr.ssa Giovanna SABBARESE</b></p> <p>REDAZIONE NUOVO PIANO SOCIALE DISTRETTUALE 2021/2023</p>     | <p>A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del nuovo Piano sociale Regionale (PSR) 2021/2023, redazione del nuovo Piano Sociale Distrettuale (PSD) 2021/2023 dei Servizi Sociali dell'Ambito Sociale Distrettuale n. 11 Frentano, quale strumento di programmazione dei servizi da attivare, delle modalità di espletazione e delle risorse economiche da destinarvi. L'ECAD-Lanciano assicura la regia generale dei processi da attuare e, attraverso lo strumento operativo dell'Ufficio di Piano, le funzioni di programmazione e progettazione, comprendenti il monitoraggio e la valutazione, e di rendicontazione delle risorse finanziarie dovute all'ADS nei confronti della Regione.</p> <p><b>INDICATORE:</b> a seguito dell'approvazione del nuovo PSR 2021/23 da parte del CR Abruzzo, redazione del PSD 2021/2023 e relativi allegati (accordo di programma, schema regolamento di accesso ai servizi, convenzione socio-sanitaria ADS-ASL, verbale di concertazione sindacale), che dopo l'approvazione del CC, dovrà essere inviato alla Regione nei termini previsti.</p> <p><b>TARGET:</b> dopo l'approvazione del PSR 2021/23, il Comune di Lanciano-ECAD sarà dotato di uno strumento per assicurare equità alla compartecipazione degli utenti residenti nei n.9 Comuni</p> | <p>Il Piano Sociale Regionale è lo strumento normativo di cui si dotano le regioni per regolare i servizi sociali sul territorio. Si tratta, dunque, di un atto fondamentale che definisce metodi e strategie per realizzare e progettare servizi di welfare mirati ed efficienti in ciascun Ambito Distrettuale sociale.</p> <p>Solo dopo l'approvazione del Piano Sociale Regionale, si attiva l'iter formativo del Piano Sociale distrettuale.</p> <p>A seguito dei vari DPCM 4.3.2020 e seguenti contenenti disposizioni di contenimento dell'emergenza da Covid 19, la Regione Abruzzo non ha ancora approvato il nuovo Piano sociale Regionale in sede consiliare.</p> |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | dell'Ambito, applicando la normativa nazionale e verificandone l'impatto.   |  |
| <b>PROGRAMMA 04 –<br/>Interventi per soggetti a<br/>rischio esclusione sociale</b>   | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>   |
| <p><b>Dr.ssa Giovanna<br/>SABBARESE</b></p> <p>BANCA DEL TEMPO DELLA<br/>CITTÀ DI LANCIANO<br/>(PROGETTO SOSPESO 2020)</p> | <p>Promuovere e realizzare nel territorio di Lanciano un progetto dal carattere sperimentale denominato "Banca del Tempo della Città di Lanciano", attivando una prima fase di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni del territorio, con l'intento di individuare una rete di volontari che saranno formati per la gestione di questo particolare istituto di credito, regolato dal principio dello scambio e fondato sull'idea che è possibile uno scambio paritario tra individui considerati portatori non solo di bisogni ma anche di risorse.</p> <p><b>INDICATORE:</b> realizzazione del progetto sperimentale "Banca del Tempo della Città di Lanciano" a sostegno dello scambio di attività e servizi tra le persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PRIMA FASE (2021): sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni del territorio;</li> <li>- SECONDA FASE (2022): individuazione di una rete di volontari che saranno formati per la gestione di questo particolare istituto di credito;</li> <li>- TERZA FASE (2023): realizzazione del progetto sperimentale "Banca del Tempo della Città di Lanciano" e monitoraggio, anche tramite strumenti di rilevazione del gradimento della Cittadinanza (customer satisfaction).</li> </ul> <p><b>TARGET:</b> con tale progettualità sperimentale, da attuare con le modalità consentite in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid -19, il Comune di Lanciano intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere iniziative atte a favorire lo scambio di attività e di servizi tra persone (come singoli e/o come nuclei familiari), senza intermediazione a carattere monetario e aventi come unità di quantificazione il tempo impiegato, al fine di valorizzare i rapporti umani e solidali;</li> <li>• dare valore e organizzazione a ciò che esiste già nella comunità come forma di aiuto tra le persone;</li> <li>• offrire soluzioni alle necessità derivanti dalle piccole esigenze della vita quotidiana che, con la rigidità dei tempi di vita, non sarebbero</li> </ul> | <p>La banca del tempo crea rapporti di buon vicinato, aggrega persone che prima non si conoscevano, favorisce l'incontro tra varie categorie sociali e generazioni diverse, dà la possibilità di uscire dalla solitudine e di partecipare alla collettività. A seguito dei vari DPCM 4.3.2020 e seguenti contenenti disposizioni di contenimento dell'emergenza da Covid -19 che hanno vietato assembramenti, riunioni ed altre iniziative, la prima fase della sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni del territorio è stata avviata nel primo trimestre 2021 attraverso incontri e confronti con le associazioni del territorio al fine di attivare varie attività di supporto al centro Hub vaccinale presso l'impianto sportivo comunale del Palamasciangelo. La prima fase è stata completata in base al contesto normativo di riferimento.</p> |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>possibili se non appoggiandosi ad una rete di azioni e di persone;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creare un clima positivo e sviluppare una sensibilità tra i cittadini in relazione al valore sociale del tempo.</li> </ul>   |  |
| <p><b>PROGRAMMA 04 –</b><br/> <b><i>Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale</i></b></p>       | <p><b>DESCRIZIONE</b></p>   | <p><b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b></p>  |
| <p><b>Dr.ssa Giovanna SABBARESE</b></p> <p>PREDISPOSIZIONE PROGETTI PER FAMIGLIE FRAGILI E VULNERABILI</p> | <p><b>INDICATORE:</b> Nell’ambito degli avvisi pubblici nazionali e regionali, questo Settore intende partecipare con la presentazione di proposte progettuali volte a promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali</p> <p><b>TARGET:</b> Con tali progettualità, il Comune di Lanciano intende combattere la povertà e l’esclusione sociale tra i minori più svantaggiati ed in particolare i minori che vivono in contesti familiari vulnerabili, aggravati dal diffondersi della pandemia sanitaria legata al Covid 19.</p> | <p>Nell’ambito degli avvisi pubblici nazionali e regionali, sono state presentate nell’anno 2021 le seguenti proposte progettuali:</p> <p>1.PROGETTO SPERIMENTALE VITA INDIPENDENTE in risposta ad avviso Regione Abruzzo 2021 per € 100.000,00 di cui € 20.000,00 cofinanziamento, con il quale si è proposto di promuovere la vita indipendente della persona con disabilità finanziando interventi propedeutici all'abitare in autonomia, con particolare riferimento a strutture di co-housing sociale o situazioni analoghe;</p> <p>2.PROGETTO CARE LEAVERS in risposta ad un avviso Regione Abruzzo 2021 di € 127.551,00, di cui € 25.510,20 cofinanziamento per la sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell’autorità giudiziaria;</p> <p>3.PROGETTO “LIBERI TUTTI”, in risposta all’avviso pubblico 2021 “Educare in comune” della Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche per la Famiglia per € 175.000,00, col quale si sono proposte azioni di intervento per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della “comunità educante”, per sperimentare, attuare e</p> |



|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | <p>consolidare, sui territori, modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari degli interventi, sia come strumenti d'intervento.</p> <p>4. PROGETTO"#NELLARETE# in risposta all'avviso Abruzzo Giovani2020 della regione Abruzzo per € 31.250,00 di cui € 25.000,00 cofinanziamento regionale per l'ambito di intervento: BENESSERE GIOVANILE. Attività di orientamento e disseminazione di buone pratiche, finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile nelle sue varie forme: con particolare riferimento alla prevenzione del fenomeno delle nuove dipendenze che riguardano le giovani generazioni.</p> <p>5.PROGETTO P.I.P.P.I 10 AVANZATO in risposta a programma "P.I.P.P.I. anno 2020-2022- livello avanzato" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, destinato a pratiche di intervento nei confronti delle famiglie, cosiddette negligenti, al fine di ridurre il rischio di allontanamento di bambini ( 0 – 11 anni compiuti) dalle famiglie di origine, attraverso interventi di educazione domiciliare con le famiglie per sostenere i genitori, rafforzare le relazioni genitori-figli e migliorare lo sviluppo dei bambini per € 62.000,00.</p> |
|--|--|--|

#### MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

| <b>PROGRAMMA 01</b><br><b>Sviluppo economico e</b><br><b>competitività</b> | <b>DESCRIZIONE</b> | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b> |
|--|--------------------|--|
|--|--------------------|--|

|   |   |  |
|---|---|--|
| <p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p>CONTRIBUTI IN FAVORE<br/>DELLE NUOVE INIZIATIVE<br/>IMPRENDITORIALI</p> | <p>Con deliberazione n. 625 del 28.12.2012, la Giunta Comunale ha proceduto alla costituzione di un fondo da destinare all'incentivazione di nuove iniziative imprenditoriali nel centro storico cittadino, con la dotazione finanziaria di € 150.000,00 assicurata dalla compartecipazione di pari quote di € 50.000,00 cad. di B.P.E.R., Camera di Commercio di Chieti e Comune di Lanciano. Con successiva deliberazione di C.C. n. 45 del 21.06.2013, modificata con deliberazione di C.C. n. 387 del 17.07.2017, l'Organo consiliare ha approvato il "Regolamento per la concessione di misure di sostegno economico a nuove iniziative imprenditoriali artigianali e commerciali, finalizzate al recupero, promozione e riqualificazione del tessuto sociale ed urbano del centro storico di Lanciano". A conclusione dell'istruttoria delle precedenti procedure concorsuali (dalla I alla IV), indette per la concessione dei contributi di cui trattasi si registra la parziale utilizzazione delle somme messe a disposizione.</p> <p>Sulla scorta dell'esperienza maturata con l'ultimo V Bando di concorso per l'assegnazione di contributi a fondo perduto in favore delle nuove iniziative imprenditoriali avviate o da avviare nel periodo 1.05.2018/2019/2020, in ordine al quale non perveniva alcuna istanza di partecipazione, come si evince dalla determinazione dirigenziale del 28.02.2020, n. 76/329, si rende necessario, al fine di rendere effettivamente fruibili le risorse, tenuto conto del periodo di crisi dovuto alla pandemia da coronavirus, procedere a una revisione del "Regolamento per la concessione di misure di sostegno economico a nuove iniziative imprenditoriali artigianali e commerciali, finalizzate al recupero, promozione e riqualificazione del tessuto sociale ed urbano del centro storico di Lanciano", approvato con Deliberazione di C.C. del 21.06.2013 n. 45, modificato con successiva deliberazione consiliare del 17.07.2017, n. 38, nel senso di ampliare la platea dei soggetti ammessi, con eventuale incremento della percentuale di rimborso delle spese di apertura, attualmente fissata al 30%, anticipando il momento dell'erogazione di una quota del contributo all'atto della presentazione della documentazione, nonché con la previsione di erogare il contributo anche per ristrutturazioni/rinnovi delle attività esistenti.</p> <p><b>INDICATORE:</b> revisione regolamento - pubblicazione del bando annuale per la concessione contributi nel centro storico alle attività imprenditoriali avviate o da avviare, ristrutturate o da ristrutturare.</p> <p><b>TARGET:</b> dotare l'Ente di un regolamento aggiornato, in esito alle risultanze dei precedenti bandi, rispondente alle nuove e stringenti</p> | <p>Al 31.12.2021, al fine di dotare l'Ente di un regolamento aggiornato, in esito alle risultanze dei precedenti bandi, rispondente alle nuove e stringenti esigenze originate dall'emergenza sanitaria nazionale da coronavirus, per l'incentivazione delle iniziative imprenditoriali nuove ed esistenti nel centro storico cittadino e, conseguentemente, assegnare contributi a sostegno delle attività per la rivitalizzazione dei quartieri storici per rilanciare commercio, economia e turismo, è stata predisposta la proposta di deliberazione CC del 31.12.2021, n. 107, recante il detto regolamento aggiornato.</p> |
|---|---|--|

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | esigenze originate dall'emergenza sanitaria in corso, per l'incentivazione delle iniziative imprenditoriali nuove ed esistenti nel centro storico cittadino e, conseguentemente, assegnare contributi a sostegno delle attività per la rivitalizzazione dei quartieri storici al fine di rilanciare commercio, economia e turismo.  |  |
| <b>PROGRAMMA 01 –<br/>Sviluppo economico e<br/>competitività</b>   | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>   |
| Dr.ssa Gabriella Calabrese<br><br>INFORMATIZZAZIONE<br>ARCHIVIO ATTIVITÀ<br>PRODUTTIVE                                       | <p>L'obiettivo intende conseguire l'informatizzazione, la digitalizzazione e la dematerializzazione dell'archivio documentale delle Attività Produttive relative agli esercizi di vicinato nonché la manutenzione e l'aggiornamento dell'archivio già informatizzato, afferente alle attività di: commercio degli esercizi di vicinato, commercio su aree pubbliche e di somministrazione alimenti e bevande.</p> <p><b>INDICATORE:</b> implementazione della documentazione nel software gestionale relativa agli esercizi di vicinato, a ritroso dall'annualità 2011:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PRIMA FASE (2020): dalla lettera A alla lettera C (già realizzato);</li> <li>• SECONDA FASE (2021): dalla lettera D alla lettera L;</li> <li>• TERZA FASE (2022): dalla lettera M alla lettera R;</li> <li>• QUARTA FASE (2023): dalla lettera S alla lettera Z.</li> </ul> <p><b>TARGET:</b> gestione documentale informatizzata delle attività imprenditoriali presenti nel territorio ed estrapolazione dei dati dal Programma gestionale Halley-Attività Produttive afferenti alle attività di: commercio degli esercizi di vicinato, commercio su aree pubbliche e di somministrazione alimenti e bevande, nonché quelli relativi agli esercizi di vicinato indicati nelle 4 fasi suddette.</p> | Al 31.12.2021, la seconda fase (2021) è stata completata come da programma riguardo ai fascicoli dalla lett. D alla lett. L.   |
| <b>PROGRAMMA 01 –<br/>Sviluppo economico e<br/>competitività</b>   | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>   |
| Dr.ssa Gabriella Calabrese<br><br>PROCEDURA CONCORSUALE<br>PER L'ASSEGNAZIONE DEI<br>POSTEGGI ISOLATI PER<br>L'ESERCIZIO DEL | <p>Con delibera di CC n. 121 del 23.10.2017, l'Amministrazione Comunale si è dotata di uno strumento di programmazione commerciale su area pubblica, diretta a modificare e rideterminare, tra l'altro, la pianificazione delle aree occupate dai concessionari di posteggi isolati. Per l'assegnazione dei posteggi isolati liberi, occorre attivare la necessaria procedura concorsuale.</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione di avviso pubblico, riservato a persone fisiche</li> </ul>  | Al 31.12.2021, a seguito delle reiterate proroghe (da ultima al 29.06.2022) della procedura di rinnovo delle concessioni di posteggi per commercio su area pubblica (ex art. 181 D.L. n. 34/2020 e ss.mm.ii.), l'obiettivo è in fase di realizzazione: sono state espletate le attività prodromiche di illustrazione dell'obiettivo al personale, di pianificazione delle azioni previste ed elaborati i relativi atti necessari |

|                             |  |   |
|-----------------------------|--|---|
| COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE | <p>o ad imprese regolarmente costituite, in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio (moralì e professionali) previsti dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, secondo le procedure previste dalla normativa e come da regolamento comunale vigente;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• istruttoria delle domande pervenute e rilascio concessione per i nuovi posteggi agli aventi diritto.</li> </ul> <p><b>TARGET:</b> assegnare i posteggi isolati su aree pubbliche come deliberati con D.C.C. n. 121/2017 al fine di valorizzare il contesto urbano sotto il profilo commerciale, turistico e sociale, essendo, i posteggi isolati, intesi come punti vendita complementari ed integrativi ai negozi esistenti.</p> | all'avvio della procedura concorsuale, da adottarsi dopo il 29.06.2022. |
|-----------------------------|--|---|

## MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

| <b>PROGRAMMA 01 –<br/>Sviluppo attività agricole</b>   | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>  |
|--|---|---|
| <p><b>Dr.ssa Gabriella Calabrese</b></p> <p>RIORGANIZZAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI ALL'INTERNO DEL MERCATO COPERTO A SEGUITO DI AMPLIAMENTO PARZIALE DELLO STESSO.</p> | <p>A seguito dell'adozione della DGC n. 287 del 07.12.2020 recante l'approvazione il progetto esecutivo antincendio relativo al parziale utilizzo del mercato coperto, e del conseguente affidamento dei lavori con DD del 26.01.2021, n. 99 Reg. Gen., al fine di ampliare la superficie di vendita del Mercato Coperto dagli attuali 400 m2 a 598 m2, si rende necessario riorganizzare l'allocazione dei posteggi nonché l'assegnazione tra gli aventi diritto.</p> <p><b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• predisposizione di apposita manifestazione d'interesse per l'assegnazione dei posteggi all'interno del Mercato Coperto, in base alla nuova disposizione dei banchi di vendita nella superficie mercatale ampliata.</li> <li>• istruttoria delle domande pervenute e rilascio concessione dei posteggi agli aventi diritto.</li> </ul> <p><b>TARGET:</b> riorganizzare l'area mercatale nella maggiore superficie di vendita disponibile, al fine di migliorare gli standard di funzionalità del Mercato Coperto a vantaggio sia dei consumatori che degli stessi operatori.</p> | <p>Con DGC n. 287 del 07.12.2020, si approvava il progetto esecutivo per l'ampliamento del mercato coperto di Piazza Garibaldi, con inizio lavori alla data del 31.05.2021. Di conseguenza, per sopperire alla momentanea indisponibilità della struttura mercatale, a causa dei suddetti lavori, con DGC n. 94 del 24.05.2021 si stabiliva di trasferire, in via temporanea, dal 01.06.2021 e sino al 31.07.2021, salvo ulteriori provvedimenti al riguardo, il mercato dei produttori agricoli e degli operatori nell'area parcheggio di Via Per Frisa, già destinata alla vendita dei prodotti agricoli.</p> <p>A riguardo, con l'approvazione della graduatoria dei concessionari aventi diritto al trasferimento nell'area di Via per Frisa, giusta DD. n. 116/652 del 27.05.2021, sono state predisposte e rilasciate n. 32 concessioni temporanee per l'occupazione dei posteggi di vendita.</p> <p>A conclusione dei lavori di ampliamento, con D.G.C. n. 242 del 17.09.2021 veniva stabilito <i>“di procedere, nelle more dell'urgente e definitivo recupero dell'intero immobile Mercato Coperto di Piazza Garibaldi, a</i></p> |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | <p><i>decorrere dal 22.09.2021, salvo ulteriori provvedimenti a riguardo, alla temporanea riapertura parziale della struttura, e precisamente, della porzione di locale identificata in grigio nella figura a pagina 2 della nota prot. n. 52015 del 14.09.2021 a firma del Dirigente del Settore Programmazione Urbanistica e Tutela Ambiente, agli atti del fascicolo, nei giorni di mercoledì e sabato, festivi esclusi nonché prefestivi nel caso in cui la festività ricada nelle giornate di mercoledì e sabato, nella fascia oraria dalle ore 06:00 alle ore 14:00, ad uso vendita prodotti ortofrutticoli, con utilizzo di n. 45 posteggi, in assenza di ogni frequentazione e attività nella restante parte del fabbricato” nonché “che l’assegnazione dei n. 45 posteggi all’interno dell’area di 600 mq del Mercato Coperto, a parziale e temporanea riapertura dello stesso, avverrà in base alla scelta degli operatori secondo l’ordine di collocazione nella graduatoria, formulata in applicazione dell’art. 58 del Regolamento comunale per l’esercizio del commercio su aree pubbliche approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 83 dell’11.12.2015”. Conseguentemente, è stato anche necessario riformulare un nuovo Piano Organizzativo, con O.S. n. 273 del 21.09.2021, sino al termine dell’emergenza sanitaria nazionale.</i></p> <p><i>In data 13.09.2021 terminavano i lavori di ristrutturazione dell’edificio, giusta nota prot. 48897 del 31.08.2021 del Dirigente Settore Lavori Pubblici.</i></p> <p><i>Con delibera n. 242 del 17.09.2021, la Giunta stabiliva “di procedere, nelle more dell’urgente e definitivo recupero dell’intero immobile Mercato Coperto di Piazza Garibaldi, a decorrere dal 22.09.2021, salvo ulteriori provvedimenti a riguardo, alla temporanea riapertura parziale della struttura [...omissis] nei giorni di mercoledì e sabato, festivi esclusi nonché prefestivi nel caso in cui la festività ricada nelle giornate di mercoledì e sabato, nella fascia oraria dalle ore 06:00 alle ore 14:00, ad uso vendita prodotti ortofrutticoli, con utilizzo</i></p> |
|--|--|---|

|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | <p><i>di n. 45 posteggi, in assenza di ogni frequentazione e attività nella restante parte del fabbricato”.</i></p> <p>In seguito all’ampliamento del mercato coperto, vi erano n. 45 posteggi disponibili, come da planimetria allegata alla richiamata DGC n. 242/2021, di cui n. 11 di mt. 4,00 x 1,00 e n. 30 di mt. 2,00 x 1,00 e n. 4 posteggi, di mt. 2,00 x 1,00, riservati ai formaggi e salumi.</p> <p>In particolare, con determina dirigenziale n. 196/1280 del 17.09.2021, veniva approvata la graduatoria dei concessionari dei posteggi provvisori presso il mercato in argomento e all’esito della procedura pubblica di assegnazione, venivano rilasciate, in favore dei produttori agricoli in graduatoria, al netto delle rinunce, n. 37 concessioni di suolo pubblico, con validità dal 22.09.2021 e <i>“fino al totale recupero della dell’intera struttura”</i>, per l’utilizzo del posteggio, in via temporanea nella suddetta area mercatale. In seguito, stante la disponibilità dei posteggi rimasti liberi, veniva accolta la richiesta di concessione di un operatore agricolo non incluso nella sopracitata graduatoria.</p> <p>Pertanto, al 31.12.2021, a seguito di detto ampliamento del M.C. da 400 m<sup>2</sup> a 598 m<sup>2</sup>, si è proceduto alla riorganizzazione e all’allocazione dei n. 45 posteggi nonché alla loro assegnazione tra gli aventi diritto.</p> |
|--|--|---|

## SOCIETA' PARTECIPATE

| SOCIETA'  | DESCRIZIONE   | STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021   |
|---|---|---|
| <p style="text-align: center;"><b>ANXAM SPA</b></p> | <p>Con legge regionale n. 27/2012, la regione Abruzzo istituiva due nuove sedi farmaceutiche sul territorio del Comune di Lanciano. Attualmente una delle due è stata assegnata, dando luogo, di conseguenza, ad un incremento del livello di competizione tra le farmacie operanti sul territorio.</p> <p>Pertanto, si rende necessario ed urgente un adeguamento delle farmacie comunali alle nuove esigenze di mercato.</p> <p>Le attività da porre in essere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ristrutturazione dei locali sede delle farmacie comunali</li> <li>✓ Formazione del personale alle nuove esigenze di mercato</li> <li>✓ Implementazione di nuovi servizi da offrire alla clientela</li> <li>✓ Svolgimento dell'orario continuato di apertura al pubblico</li> </ul> <p><b>Indicatori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conclusione delle attività di ristrutturazione dei locali: entro il 31.8.2021 50 %</li> <li>✓ Certificazioni dei corsi formativi svolti dal personale: entro il 30.9.2021 20 %</li> <li>✓ Attivazione di almeno un nuovo servizio oltre quelli attualmente resi: entro il 31.10.2021 20 %</li> <li>✓ Apertura continuata al pubblico delle farmacie entro il 31.12.2021 10 %</li> </ul> <p><b>Target:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Migliorare la competitività delle farmacie comunali con conseguente miglioramento del servizio farmaceutico offerto alla cittadinanza</li> </ul> | <p><u>1. Ristrutturazione dei locali sede delle Farmacie comunali</u></p> <p>Si premette che la ristrutturazione dei locali di una farmacia deve essere fatta senza interrompere il servizio farmaceutico, da garantire costantemente e giornalmente, e che nel 2021, le farmacie, a seguito di disposizioni ministeriali e regionali, sono state chiamate ad effettuare test antigenici rapidi e vaccinazioni anticovid 19, il tutto nel costante rispetto della normativa che, a tutela della salute pubblica, ha imposto il rispetto di adeguati spazi separati, mantenimento di distanze minime ecc.</p> <p>Ciò premesso, i lavori di ristrutturazione della Farmacia n. 1, iniziati nella prima metà del 2021, sono stati conclusi, dando alla stessa, con restyling degli spazi e creazione di un nuovo spazio dedicato ai servizi di telemedicina e di consulenze sanitarie, una identità nuova proiettata verso le tendenze del mercato farmaceutico e la soddisfazione delle esigenze degli utenti.</p> <p>Il progetto di ristrutturazione della Farmacia n. 2 viene riprogrammato per l'anno 2022, in quanto più complesso e comprensivo di lavori che richiedono una pianificazione molto più articolata (rifacimento della pavimentazione, demolizione e ricostruzione pareti e controsoffittature, realizzazione nuovi impianti elettrici termici e sanitari,) nonché la divisione del locale in</p> |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | <p>settori destinati alla vendita, ai servizi, separatamente ovviamente dai lavori. Ciò per l'opportunità che il tutto si svolga al di fuori dell'emergenza Covid-19. Il progetto esecutivo è stato redatto ed approvato dall'organo competente.</p> <p><u>2. Formazione del personale alle nuove esigenze di mercato</u></p> <p>Tutti i dipendenti della Società hanno partecipato ai corsi di aggiornamento relativi alle misure di sicurezza sul lavoro. Nell'ottica di arricchimento del contatto con il cliente, i farmacisti addetti alla vendita hanno partecipato ad un corso di formazione in presenza riguardante: corso di cosmetica base con workshop interattivo teorico e pratico, con approfondimento degli aspetti biochimici, anatomici, fisiologici della pelle oltre alla consulenza, alle tecniche di vendita e strategie commerciali.</p> <p><u>3. Implementazione di nuovi servizi da offrire alla clientela</u></p> <p>Con la ristrutturazione della Farmacia n. 1, è stato realizzato un locale dedicato, nel rispetto delle norme di settore, dove eseguire prestazioni sanitarie di telemedicina quali elettrocardiogramma, holter pressorio, holter cardiaco, con apprezzamento degli utenti che evitano, così, liste di attesa presso istituti convenzionati. La refertazione delle prestazioni può essere immediata.</p> <p>Con l'emergenza Covid-19, nel corso del 2021, le farmacie comunali hanno erogato il servizio di vaccinazione e dei test antigenici rapidi, con l'introduzione del Green-pass.</p> <p><u>4. Svolgimento dell'orario continuato di apertura al pubblico</u></p> <p>L'obiettivo dell'ampliamento dell'orario di apertura previsto per una delle Farmacie comunali, si è attuato, in via sperimentale, sulla Farmacia n. 2, sia per la</p> |
|--|--|---|



|                   |  | <p>collocazione territoriale del punto vendita (quartiere Santa Rita) in quanto zona residenziale con transito importante, sia per il numero adeguato del personale già in organico.</p> <p>Il servizio è iniziato il 01.02.2021 con il seguente orario di apertura: ore 8:00-20:00 per 5 giorni, dal lunedì al venerdì, sabato e festivi invariati. Tale ampliata apertura ha avuto riscontro positivo, con soddisfazione delle esigenze degli utenti che ha portato anche ad un aumento interessante delle vendite.</p>  |
|-------------------|--|--|
| <b>SOCIETA'</b>   | <b>DESCRIZIONE</b>   | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>   |
| <b>ECOLAN SPA</b> | <p>Negli ultimi anni si fa sempre più sentita l'esigenza di recuperare materia riciclabile, sia ai fini ambientali, con la riduzione di rifiuti da smaltire o in discariche o in inceneritori, che per finalità produttive. Pertanto, si propone di incrementare di un punto percentuale la raccolta differenziata sul territorio di Lanciano rispetto a quella più alta conseguita tra il 2019 e il 2020.</p> <p>Le attività da porre in essere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Migliorare la raccolta differenziata anche attraverso un'attività puntuale di controllo della qualità dei rifiuti conferiti.</li> </ul> <p><b>Indicatori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Raggiungere nel 2021 la percentuale di raccolta differenzia del xx (1 punto in più rispetto al 2019)</li> </ul> <p><b>Target:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Migliorare la qualità ambientale attraverso la riduzione di rifiuti da smaltire e l'incremento della materia produttiva derivante dal riciclo dei rifiuti</li> </ul> | <p>Al 31.12.2021, la percentuale di raccolta differenziata 2021 è stimata nell' 1.59 % in meno rispetto al 2019 (i dati devono essere ancora certificati dalla Regione Abruzzo).</p> <p>Durante il 2021, rispetto al 2019, l'esercizio di raccolta è stato duramente provato dalla congiuntura sanitaria in corso, basti riflettere sul fatto che la raccolta per i Covid-positivi muta coattivamente da differenziata a indifferenziata, abbassando drasticamente la percentuale che si avrebbe in un contesto ordinario. Sul territorio di Lanciano si è infatti assistito a numerosissimi casi di contagi e quarantene, sia nella prima parte dell'anno (gennaio-maggio) che nell'ultima (novembre-dicembre), con stravolgimento di difficilissima gestione delle ordinarie procedure.</p> <p>Per tale motivazione, essendo il raggiungimento dell'obiettivo ancorato prevalentemente al contesto sanitario, non potendo direttamente obbedire al pur sempre presente virtuosismo gestionale, si rappresenta che è stata comunque ottenuta la percentuale del 74.51 %, comunque da validare da parte della Regione Abruzzo, ma che rappresenta in sé un eccellente esempio di efficacia.</p> <p>Si deve, considerare che le azioni restrittive messe in campo per limitare la diffusione del virus hanno anche indotto significativi mutamenti nei livelli produttivi del territorio, con diminuzione delle frazioni valorizzabili (carta e cartoni, imballaggi, organico) e un aumento</p> |

|                                     |   | dell'indifferenziato. Se si considerano i mesi del 2021 in cui la pressione della pandemia e delle misure di contrasto è stata inferiore, il livello di RD raggiunta avrebbe soddisfatto gli obiettivi specifici di servizio.   |
|-------------------------------------|---|---|
| <b>SOCIETA'</b>                     | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>  |
| FONDAZIONE ITS<br>Sistema Meccanica | <p>Attivazione nuovo corso su automazione meccatronica, da progettare in collaborazione con le aziende del territorio;</p> <p>Realizzazione di progetti per gli studenti, riguardanti il potenziamento della lingua inglese e l'apertura di laboratori FABLAB per lo sviluppo delle conoscenze e delle tecniche dell'automazione dell'industria 4.0.</p> <p>Annualità 2021-2023</p>   | <p>Nel 2021 si è tenuto e concluso un corso di specializzazione in collaborazione con Sevel per formare Manutentori 4.0. Sono stati realizzati, inoltre, un corso in collaborazione con le aziende del Polo di 'innovazione automotive e un terzo corso in collaborazione con Adecco Spa per tecnici 4.0, finalizzato all'apprendistato di alta formazione.</p> <p>In aggiunta alle attività curriculari sopra descritte si sono organizzati e tenuti nell'anno 2021, come da punti del programma, le seguenti attività:</p> <p>laboratori FABLAB finalizzati alla partecipazione delle Olimpiadi di Automazione di Siemens 2021;</p> <p>Corso di potenziamento della lingua inglese tecnica;</p> <p>Corso di Project Managment base.</p> |
| <b>SOCIETA'</b>                     | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>  |
| CONSORZIO<br>UNIVERSITARIO          | <p>Attuazione di misure di contenimento delle spese di funzionamento e/o di aumento delle entrate che consentano di conseguire, e riscontrare nei documenti contabili giustificativi, un risparmio non inferiore al 5% e/o comunque un miglioramento delle risultanze di bilancio nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019.</p> <p><b>INDICATORE:</b> miglioramento delle risultanze di bilancio nell'anno 2021 rispetto all'anno 2019.</p> <p><b>TARGET:</b> contenimento delle spese di funzionamento e/o di</p> | <p>I dati disponibili mostrano il mantenimento del trend registrato in precedenti esercizi finanziari sul contenimento della spesa per la gestione del Consorzio Universitario, relativamente ai costi per il funzionamento della sede, nonché per il finanziamento delle attività consortile, con conseguenti effetti sulla minore richiesta di contribuzione sociale a carico del Comune, con oneri riflessi direttamente sul bilancio. La riduzione delle spese da parte del Comune deriva, in larga parte, da oneri assorbiti dagli uffici Inps ivi localizzati, a seguito dell'operazione di assegnazione e</p>  |

|   |   |  |
|---|---|--|
|   | aumento delle entrate   | dell'utilizzo di locali già consortili all'interno della sede da parte dell'Istituto. La contabilizzazione dei dati di bilancio saranno disponibili e certificati nel 2022 non appena il Consorzio Universitario avrà dato corso agli obblighi di approvazione del bilancio consuntivo.  |
| <b>SOCIETA'</b>                           | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>   |
| ISTITUZIONE<br>SCUOLA CIVICA DI<br>MUSICA | <p>Adeguamento del progetto didattico per le discipline musicali nella scuola civica di musica.</p> <p><b>INDICATORE:</b> Nuova regolamentazione della funzionalità della Scuola Civica di Musica per la sua fruibilità a favore della Cittadinanza.</p> <p><b>TARGET:</b> assicurare gli standard della funzionalità della Scuola Civica di Musica per la sua fruibilità a favore della Cittadinanza.</p>                  | L'obiettivo proposto è stato regolarmente e utilmente raggiunto con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 45 del 17.08.2021, del nuovo Regolamento dell'Istituzione Civica di Musica "Fedele Fenaroli", costituito da un corpo regolamentare di 25 articoli che ridefiniscono la struttura organizzativa e disciplinano l'attività ed il funzionamento dell'organismo strumentale, aggiornandolo all'attuale quadro normativo di riferimento. |
| <b>SOCIETA'</b>                           | <b>DESCRIZIONE</b>  | <b>STATO DI ATTUAZIONE AL 31/12/2021</b>   |
| ASSOCIAZIONE<br>MARIA BRASILE             | <p>Svolgimento di seminari e laboratori per la formazione ed il sostegno alla genitorialità ed all'insegnamento</p> <p><b>INDICATORE:</b> Svolgimento di almeno 2 seminari o laboratori per la formazione ed il sostegno alla genitorialità ed all'insegnamento.</p> <p><b>TARGET:</b> garantire aggiornamento personale educatore e docente in linea con la fenomenologia socio-ambientale.</p> <p>Annualità 2021-2023</p> | Con riguardo alle limitazioni e ai condizionamenti derivanti dalla persistenza dello stato emergenziale per i contagi da Covid 19 le cui misure sanitarie hanno imposto una significativa restrizione alle possibilità e alle forme di svolgimento delle attività associative, nel corso dell'anno 2021 si sono comunque organizzati e tenuti due appuntamenti di formazione sull'impegno genitoriale e sugli aspetti legati al ruolo di educatori.                          |